

---

**banca popolare di cortona**

**Resoconto dell'anno 2006**

**125° esercizio**





---

# BANCA POPOLARE DI CORTONA

*Società cooperativa per azioni*

*Sede: Cortona, Via Guelfa n. 4*

**Capitale sociale € 2.559.963**

## **Sede legale e Direzione Generale:**

Cortona, Via Guelfa n. 4

## **Agenzie:**

Cortona

Camucia, Piazza Sergardi

Camucia, Le Torri

Terontola

Arezzo

Castiglion Fiorentino

Foiano della Chiana

Pozzo della Chiana

## **Sportelli automatici:**

Cortona, P.za della Repubblica

Camucia, P.za S. Pertini

Mercatale, P.za del Mercato



---

## Cariche sociali esercizio 2007

**Presidente onorario:** Emilio FARINA

### **Consiglio di amministrazione**

Presidente: Roberto DOMINI

Vice Presidente: Giovanni FRUSCOLONI

Consiglieri: Giulio BONINSEGNI

Giulio BURBI

Fernando CATTANI

Roberto EGIDI

Romeo TURINI

### **Collegio Sindacale**

Presidente: Valentino GREMOLI

Sindaci effettivi: Chiara SORBI

Alessandro VENTURI

Sindaci supplenti: Giorgio BALDONCINI

Paolo MONTINI

### **Collegio dei Probiviri**

Effettivi: David GIANNELLI

Guido MATERAZZI

Edoardo MIRRI

Supplenti: Mario AIMI

Mario GAZZINI

### **Direzione**

Direttore Generale: Giuseppe LUCARINI

Vice Direttore: Roberto CALZINI

**BANCA POPOLARE DI CORTONA**

Società Cooperativa per azioni

Sede: Cortona, Via Guelfa n. 4

**Capitale sociale € 2.559.963**

**125° esercizio**

I Signori Soci sono convocati in assemblea ordinaria presso il Teatro Signorelli a Cortona, per il giorno 21 aprile 2007, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 22 aprile 2007, alle ore 10, in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio 2006. Relazione degli amministratori sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Determinazione del sovrapprezzo di emissione di nuove azioni per l'anno 2007.
3. Nomina di Consiglieri di amministrazione;
4. Nomina di componenti il Collegio dei Probiviri.

Cortona, 21 marzo 2007

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Roberto Domini

---

Relazione degli amministratori  
sulla gestione

Signori Soci,

a nome mio personale e del Consiglio di amministrazione desidero, prima di dare inizio ai lavori, ringraziarvi per la partecipazione a questa Assemblea, che testimonia l'attaccamento che avete per la Banca. Il Consiglio ne saprà trarre stimolo per sempre meglio operare.

Parliamo dunque dell'esercizio 2006, iniziando, come di consueto, col commentare il contesto economico, finanziario e normativo in cui la Vostra Banca si è trovata ad operare.

### ***L'economia internazionale***

L'andamento dell'economia mondiale, contrariamente alle attese, è proseguito nel 2006 a tassi leggermente superiori a quelli registrati l'anno precedente e l'aumento del prodotto interno lordo mondiale è stato stimato nella misura del 5,1% (era stato del 4,9 l'anno precedente). Come già negli anni passati gli aumenti più consistenti sono stati registrati dal Sud Est Asiatico e dalla Confederazione Stati Indipendenti (che comprende anche la Russia). Per i paesi dell'Unione Europea si ipotizza un incremento di 2,8 punti e la ripresa è stata trainata soprattutto dalla Germania, dal Regno Unito e, in misura minore, dalla Francia. Gli Stati Uniti hanno registrato un incremento del PIL pari a 3,3 punti ed il Giappone del 2,8.

La Federal Reserve ha proseguito nel suo programma di irrigidimento della politica monetaria, attraverso continui aumenti del costo del denaro, portando il tasso di sconto sino al 5,25%. In Europa la BCE ha innalzato gradualmente il tasso di sconto dal 2,25 di fine 2005 sino al 3,50 a dicembre 2006, adottando una strategia di contrasto ai rischi di spinte inflazionistiche.

### ***L'economia nazionale***

La ripresa dell'economia italiana, che aveva ritrovato slancio alla fine del 2005, si è irrobustita nel primo semestre del 2006 ed è proseguita nella seconda parte



dell'anno. Il Prodotto Interno Lordo registra una variazione di 1,9 punti percentuali, migliore del previsto perché, in un contesto internazionale favorevole, alla ripresa della domanda estera si è accompagnata anche quella della domanda interna.

Secondo le stime territoriali sull'attività produttiva la ripresa ha interessato finora soltanto il Centro-Nord e, in misura minore, l'Italia Centrale. Nell'Italia Meridionale Insulare si è invece registrata una diminuzione (-2,1%). Gli investimenti produttivi hanno trovato nuovi impulsi da un quadro congiunturale più dinamico. In particolare sono aumentati gli investimenti in macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto ed è continuata la fase di crescita degli investimenti in costruzioni.

Le esportazioni di merci e servizi hanno certamente rappresentato il principale fattore trainante della ripresa. L'allargamento dei flussi di vendita all'estero è stato del 5,1% a fronte dello 0,7% nel 2005. Un tale risultato si spiega non solo con il perdurare di una forte crescita della domanda mondiale, ma anche con la capacità delle imprese italiane di adeguare la loro offerta e di trovare nicchie di mercato.

L'aumento dei prezzi dei prodotti energetici ha peraltro determinato un ulteriore deterioramento del disavanzo commerciale: nei primi undici mesi del 2006 si è registrato un deficit della bilancia commerciale di 20.510 milioni di euro, più che raddoppiato rispetto all'anno precedente.

In un anno di ripresa economica e di spinte sui costi delle materie prime non si sono comunque manifestate tensioni inflazionistiche di rilievo sui prezzi finali. Il tasso d'inflazione, sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività, nel 2006 è risultato pari al 2,1 %. Più consistente è stato l'incremento dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali (+5,6% nei primi undici mesi). Nel comparto che comprende "energia elettrica, gas e acqua" l'aumento è stato del 22,7%.

Il rilancio dell'attività produttiva ha favorito ulteriori miglioramenti nel mercato del lavoro: il tasso di disoccupazione nel terzo trimestre è sceso al 6,1 %, livello minimo dal 1992.

Per tutto il 2006 è proseguita la politica di rialzo dei tassi avviata dalla Banca Centrale Europea alla fine dell'anno precedente. In particolare, gli aumenti, tutti di un quarto di punto, sono stati cinque (l'ultimo nel dicembre scorso) ed

hanno portato il tasso minimo sulle operazioni di rifinanziamento dal 2,25% al 3,5%.

### ***L'economia del nostro territorio***

Se dunque si è registrato un processo di avvicinamento tra il processo di crescita dell'economia internazionale e quella del nostro paese, che è tornata in area positiva, questo inizio di ripresa sembra avere toccato solo marginalmente la provincia di Arezzo la quale, contrariamente al passato, non sembra avere saputo cogliere il momento di crescita delle esportazioni, perdendo quella capacità di vendere all'estero che da sempre l'aveva contraddistinta.

Le cause principali sono da attribuirsi al settore orafo, il quale, malgrado la forte crescita del prezzo del metallo, ha perso comunque in valore, ed al settore tessile, che pure ha perso con riguardo all'export.

Anche l'artigianato ha fatto registrare dati negativi, influenzato soprattutto dall'edilizia, che, dopo un prolungato periodo di espansione, nel 2006 ha fatto registrare una brusca frenata.

L'agricoltura archivia una annata interlocutoria, dove alcuni comparti produttivi, quali cereali ed ortaggi, hanno limitato i danni, ma si è azzerata completamente la produzione di barbabietole, con la definitiva chiusura dello zuccherificio di Castiglion Fiorentino. Eccellente invece l'andamento del settore vitivinicolo, con una vendemmia che farà registrare il 2006 come una annata da ricordare.

Ancora una volta il settore che ha fatto registrare il miglior andamento è stato quello del turismo, con significativi incrementi degli arrivi e delle presenze.

### ***Il quadro normativo***

Tra i provvedimenti legislativi nazionali che hanno rivestito speciale rilievo per le banche si segnalano:

- il decreto legislativo c.d. correttivo della legge sul risparmio (d. lgs. 29 dicembre 2006, n. 303);
- Il decreto legge 27 dicembre 2006, n. 297, che dispone misure per il recepimento delle direttive comunitarie relative al Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti minimi patrimoniali; le misure previste nel decreto legge integrano e modificano il testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (art. 1) nella parte riguardante l'informativa al pubblico, i sistemi di

- valutazione del rischio e la vigilanza consolidata, nonché il testo unico del disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (art. 2) in tema di vigilanza;
- Il decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, c.d. decreto Bersani, convertito con la legge 4 agosto 2006, n. 248, che, fra l'altro, sostituisce integralmente le disposizioni in tema di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali contenute nell'articolo 118 del Testo Unico Bancario. Il decreto prevede, inoltre, l'istituzione di una sezione presso l'Archivio dell'Anagrafe Tributaria nella quale verranno inseriti i rapporti che le banche e gli altri intermediari sono tenute a comunicare all'Anagrafe stessa.

## ***La Banca***

E ora, dopo avere sinteticamente descritto il contesto in cui la Banca si è trovata ad operare, dobbiamo tracciare il quadro delle attività che ci hanno occupato nel corso dell'esercizio.

I temi che hanno informato l'attività del Consiglio, oltre alla conduzione dell'attività più propriamente bancaria, anche nel 2006 sono stati quelli connessi alle novità normative, all'adeguamento tecnologico e organizzativo, alla presenza della Banca nel proprio mercato, sempre più frequentato dalla concorrenza. Tuttavia l'elemento maggiormente caratterizzante l'anno trascorso è stata la migrazione al sistema informativo Cabel, entrato in produzione il 1° aprile 2006.

Lo scorso anno, in questa medesima occasione, Vi avevamo anticipato quanto si stava facendo al riguardo ed i motivi della decisione assunta. Dopo i contatti preliminari con il Gruppo Cabel, le analisi e le valutazioni, la formazione del personale (attività che ci hanno impegnato per alcuni mesi), il nuovo sistema è partito. Grazie alla dedizione del nostro personale, alla preziosa assistenza prestataci da Cabel ed alla attenta programmazione, l'impatto nei confronti della clientela è stato minimo ed agli sportelli non si sono create situazioni di disagio. Non per questo sono terminate le attività correlate all'installazione del nuovo sistema, che anzi si può dire siano veramente iniziate solo da allora. Il prendere confidenza con le nuove funzionalità dei programmi, adeguare le strutture

organizzative e cogliere tutte le opportunità offerte da quello strumento informatico hanno severamente impegnato la struttura della Banca per tutto il 2006.

Ma il 2006 non è stato solo questo; tra le attività svolte dalla banca nell'esercizio merita anche rammentare che:

- Nell'ambito delle sinergie attivabili con Cabel a partire dal mese di marzo abbiamo esternalizzato la funzione di *auditing*, affidandola a Meta Srl, società di revisione facente parte di quel Gruppo;
- Sempre in questa ottica abbiamo stretto un accordo con Invest Banca SpA, anch'essa facente parte del Gruppo Cabel, decidendo di avvalerci della stessa quale nuova controparte di mercato per le operazioni in titoli; di questa società abbiamo assunto anche una modesta partecipazione;
- Nel mese di marzo è stato stipulato un accordo con Coldiretti di Arezzo per la concessione di finanziamenti a condizioni particolarmente favorevoli alle aziende associate che intendono effettuare nuovi investimenti;
- Nel mese di giugno il Consiglio di amministrazione ha approvato il piano strategico triennale 2006 – 2008, che prevede ulteriori recuperi di efficienza, anche attraverso l'espansione della rete di agenzie;
- Nel corso del secondo semestre sono stati messi a disposizione della clientela nuovi prodotti quali:
  - Mito, per l'home banking ed il trading on line;
  - Mito & C., per il corporate banking (CBI attivo e passivo);
  - Conti a pacchetto (Gino, Tranquillo e Tranquillo & C., ecc.) dedicati alla clientela professionale, con particolare attenzione alle professioni contabili;
- L'adozione del nuovo sistema informatico ha comportato anche una profonda revisione delle soluzioni organizzative in essere e tale attività è sfociata nella approvazione del nuovo Regolamento Interno, avvenuta all'inizio dell'anno in corso;
- È stato attivato, ancora in via sperimentale, un modello di rating interno per adeguare la metodologia di valutazione del credito alle nuove disposizioni di vigilanza prudenziale (Basilea 2); le attività connesse si protrarranno anche per il 2007;
- È stato messo a punto ed approvato dal Consiglio di amministrazione il piano di continuità operativa, che,

- integrando il piano di disaster recovery già esistente, garantirà l'operatività della banca anche a fronte di situazioni di emergenza;
- In concomitanza di fine anno la Banca d'Italia ha consentito l'apertura di una nuova agenzia a Monte San Savino, apertura che contiamo di concretizzare nel prossimo mese di luglio.

## **La gestione**

Abbiamo detto che l'evento straordinario della migrazione al nuovo sistema informatico ha severamente impegnato la struttura della Banca nella preparazione, nella formazione e nella messa a punto delle procedure e tale impegno ha sicuramente influito in un andamento commerciale che nel 2006 è stato meno brillante che in altri anni. Nella tabella sottostante si riportano i principali dati di sintesi della gestione 2006:

€'1000	2006	2005	Var. %
<b>Dati patrimoniali</b>			
Crediti verso clientela per cassa	127.119	121.219	4,9
di cui : <i>Sofferenze nette</i>	3.076	3.221	-4,5
Crediti verso clientela di firma	11.528	11.172	3,2
Crediti verso banche	7.866	15.089	-47,9
Titoli di proprietà	28.239	26.021	8,5
Partecipazioni	35	35	0,0
Totale dell'attivo	175.779	174.323	0,8
Raccolta diretta da clientela	142.627	141.192	1,0
Raccolta indiretta da clientela	112.383	103.482	8,6
Patrimonio netto	24.465	23.233	5,3
<b>Dati economici</b>			
Margine di interesse	6.961	6.123	13,7
Margine di intermediazione	9.516	8.577	10,9
Risultato della gestione operativa	2.359	1.550	52,2
Utile di esercizio	1.360	789	72,4
<b>Indici di bilancio (%)</b>			
Margine di interesse/Totale attivo	3,96	3,51	
Margine di interesse/Margine di intermediazione	73,15	71,39	
Spese amministrative/Margine di intermediazione	71,53	69,60	
Utile di esercizio/Totale attivo	0,77	0,45	
Utile/Patrimonio netto	5,56	3,40	
Sofferenze nette/Crediti verso clientela	2,42	2,66	
<b>Coefficienti patrimoniali</b>			
Attività di rischio ponderate	133.075	123.388	
Patrimonio di base/Att.rischio ponderate	16,16%	16,68%	
Patrimonio di vigilanza/Att.rischio ponderate	18,53%	19,40%	
Eccedenza patrimoniale	14.018	14.067	
<b>Altri Dati</b>			
Personale ( unità al 31 dicembre )	60	59	1

La raccolta ha registrato un incremento complessivo di 4,2 punti percentuali (1% la raccolta diretta, 8,6% la indiretta), raggiungendo complessivamente 255 milioni; gli impieghi complessivi verso la clientela sono cresciuti di 4,7 punti, raggiungendo i 139 milioni; il valore delle sofferenze nette si è ridotto di 4,5 punti attestandosi al 2,42 % degli impieghi per cassa ( nel 2005: 2,66 % ).

Tali valori, che non ci soddisfano pienamente, hanno comunque registrato una accelerazione nella seconda parte dell'anno, in corrispondenza al diminuire dell'impegno derivante dalla adozione del nuovo sistema.

Siamo invece soddisfatti della gestione economica, che pur avendo scontato spese straordinarie connesse alla adozione del nuovo sistema informatico, ha registrato un positivo andamento del margine di interesse, pur avendo trasferito solo in parte sulla clientela gli aumenti che il tasso di riferimento BCE ha registrato; anche le commissioni nette hanno registrato un miglioramento.

A riguardo del patrimonio netto, il livello dell'eccedenza patrimoniale ( cd. *free capital* ) così come i coefficienti di vigilanza, ci lasciano tranquilli sulla solidità della Banca e sulle opportunità di sviluppo degli impieghi.

Dal 1 gennaio 2005 sono stati introdotti anche in Italia i principi contabili internazionali ( IAS/IFRS ) omologati dalla Commissione Europea; per la nostra Banca l'adozione si è resa obbligatoria a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006; ciò ha comportato anche una rideterminazione con le nuove regole dei dati di bilancio 2005, al fine di permettere un confronto tra dati omogenei. Non è stato facile provvedervi, in quanto ogni precedente logica di bilancio, basata sulla puntuale rilevazione dei fatti di gestione realmente accaduti, che aveva come base il criterio del costo storico, è stata sostituita dall'adozione di stime e nuovi concetti, poco diffusi nel nostro ordinamento, come quello del valore corrente ( il *fair value* ). Gli schemi di bilancio e la nota integrativa, redatti secondo i nuovi schemi IAS/IFRS registrano quest'anno ancora più analiticamente i fenomeni connessi alla gestione, patrimoniali ed economici. Si tratta di documenti diversi nella loro impostazione rispetto a quelli tradizionali del passato a Voi ben noti. Un considerevole sforzo è stato fatto per garantire la comprensibilità di questo passaggio di

principi e permettere quindi di cogliere in ogni caso il contenuto ed il significato delle nuove poste di bilancio; a tal fine un apposito allegato della nota integrativa, al quale si rimanda, presenta informazioni particolareggiate sulla prima applicazione dei nuovi principi IAS/IFRS, e sulla riconciliazione tra i vecchi ed i nuovi valori di bilancio.

Possiamo anticiparvi che, l'adozione dei nuovi principi contabili IAS/IFRS ha comportato la ridefinizione dei saldi patrimoniali al 1° gennaio 2005 e l'imputazione degli effetti di tale adeguamento ad una apposita riserva del patrimonio netto, denominata *Riserva da FTA* (First Time Adoption); di seguito con gli stessi principi è stato ricalcolato anche il conto economico dell'esercizio 2005 e lo stato patrimoniale al 31.12.2005. Tale processo ha determinato un impatto complessivo negativo sul patrimonio netto della banca di €/mila 770, che è stato iscritto nelle riserve (voce 160 del passivo).

Le scelte ed i criteri di valutazione adottati dal Consiglio di amministrazione e sottoposti alla Vostra approvazione sono analiticamente indicati nella Nota Integrativa.

Signori, le modificazioni introdotte dalla legge e recepite dall'articolo 51 del nostro Statuto, prevedono che il Consiglio di amministrazione espliciti nella relazione sulla gestione i "criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico" e che illustri le "ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci".

In adempimento alle previsioni di legge e statutarie ve ne rendiamo ora conto.

Come a Voi noto lo scopo mutualistico delle banche popolari non va inteso in senso limitativo come rivolto unicamente ai soci (mutualità interna), perché anche l'attività di promozione delle comunità locali, in quanto posta in essere secondo criteri riconoscibili, può essere assunta come manifestazione di mutualità (la c.d. mutualità esterna).

Per quanto attiene la mutualità interna, sono operanti nei confronti dei soci condizioni particolari che attengono i costi e la remunerazione dei conti correnti, l'accesso a finanziamenti e mutui a tassi migliori di quelli

correntemente praticati, condizioni migliorative nell'area titoli e nei sistemi di pagamento.

Per quanto riguarda la mutualità c.d. esterna, la Banca si è sempre attivamente adoperata nei confronti delle comunità locali nell'intento di proporsi non solo come strumento a favore dello sviluppo economico del territorio ove opera, ma anche per la promozione sociale dello stesso, dando il proprio sostegno alle iniziative ritenute meritevoli. I nostri interventi sono stati quindi indirizzati alle associazioni di volontariato, alle istituzioni culturali, ad enti religiosi, ad associazioni di servizio e ad associazioni sportive. Come di consueto ne omettiamo l'elencazione, che sarebbe troppo lunga, nella certezza anche che ciascuno di Voi possa identificarsi in alcune delle iniziative che la Banca ha affiancato.

Circa le decisioni assunte riguardo l'ammissione di nuovi soci, precisiamo che la materia, prevista dagli articoli 8, 9 e 11 dello Statuto sociale, è integrata da una deliberazione del Consiglio di amministrazione finalizzata a regolamentare il processo di gradimento, stabilendo i requisiti che deve possedere l'aspirante socio, soprattutto al fine di accertare che sia animato da intenti costruttivi nei confronti della Società. Precisiamo che dall'entrata in vigore della Legge 207/1992 non sono state respinte domande di ammissione e che nel frattempo i soci sono passati da 918 a 2.088.

Signori Soci,

Con riferimento anche alle istruzioni di vigilanza in materia di informazioni qualitative sui rischi di credito da esporre nella relazione sulla gestione, desideriamo informarvi che:

- Non vi sono attività fuori bilancio che possono generare rischi di credito;
- Non vi sono titoli immobilizzati, salvo le partecipazioni esposte in bilancio, di natura esclusivamente strumentale, i cui criteri di valutazione sono esposti nella nota integrativa;
- Non vi sono esposizioni in derivati;
- La misurazione dei profili di rischio aziendali avviene con tecnologie informatiche che analizzano la base dati delle segnalazioni di vigilanza;



- La misurazione ed il controllo dei rischi sono demandati ad una apposita struttura, l'Ufficio Ispettorato, che riferisce direttamente al Consiglio di amministrazione e collabora con il Collegio sindacale. Tale struttura per svolgere la propria funzione si avvale di tutte le tecnologie informatiche a disposizione della Banca;
- L'attività di monitoraggio dei crediti, al fine di valutare la capacità di rimborso del debitore ed eventualmente trasferire un credito in bonis tra le partite incagliate o tra le sofferenze, viene svolta avvalendosi di una serie di strumenti, anche informatici, tra cui rientrano:
  - o Analisi dei bilanci, documenti contabili ed informazioni di tipo statistico o commerciale da cui possano desumersi dati e notizie sulla situazione economica e finanziaria dell'affidato e sul suo posizionamento strategico;
  - o Indici di andamenti delle relazioni finanziarie intrattenute con la banca quali sconfinamenti, ritardi nei pagamenti, frequenza degli insoluti;
  - o Analisi della esposizione globale del debitore verso il sistema creditizio attraverso gli strumenti della CR e CRA;
- L'intera materia del controllo dei rischi è costantemente oggetto di verifica ed aggiornamento al fine di affinarne le tecniche e pervenire ad una migliore definizione dei rischi medesimi.

Inoltre, sempre in adesione alle disposizioni vigenti, in particolare in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7 del D.Lgs. 394/03 che ha modificato l'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 87/92, il Consiglio ritiene che in materia di obiettivi e rischi derivanti dall'uso di strumenti finanziari valgono i criteri generali e le considerazioni già espresse in materia di gestione del rischio, ritenendo che l'investimento in detti strumenti non faccia emergere particolari aspetti forieri di impatto significativo sulla valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. Tuttavia il Consiglio di amministrazione, nel deliberare il documento programmatico sulla gestione dei rischi finanziari, ha deciso di adottare un profilo di avversione al rischio, impiegando direttamente solo in titoli di stato funzionali alla propria attività di raccolta PCT, e

indirettamente, per il tramite di investitori istituzionali quali Arca Sgr.

Signori Soci,

Vi segnaliamo inoltre che il documento programmatico per la sicurezza dei dati, già predisposto ai sensi delle disposizioni di legge, è stato ulteriormente aggiornato a cura del Responsabile del trattamento dei dati personali in relazione alle modificazioni nel frattempo intervenute ed è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella sua seduta del 21 marzo 2007.

Signori Soci,

in aderenza a quanto previsto dalla normativa vigente, Vi informiamo che a fare tempo dalla chiusura dell'esercizio fino alla data odierna non sono accaduti fatti di rilievo tali da modificare il contenuto del bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione e i dati economici e quelli commerciali evidenziano nei primi tre mesi dell'anno una significativa ripresa del processo di crescita. Anche l'apertura della nuova agenzia di Monte San Savino non dovrebbe gravare in maniera significativa sul conto economico, in quanto le risorse che vi assegneremo saranno opportunamente tarate in base alla progressiva crescita della stessa, per la quale si prevede il raggiungimento del punto di pareggio a partire dal secondo anno. Si renderà comunque necessario rimodulare le condizioni applicate alla clientela, nei tassi e nelle spese accessorie, anche attraverso nuovi prodotti a pacchetto, avendo presente da un lato il rapporto rischio/rendimento, dall'altro la necessità di offrire prodotti sempre più tagliati su misura e con costi concorrenziali rispetto al mercato.

Signori Soci,

nel corso del 2006, l'assetto patrimoniale della Banca ha avuto il seguente andamento:

- il capitale sociale risulta incrementato di n. 32.918 azioni per un valore nominale di € 98.754,00 ed un controvalore complessivo di € 1.043.359,80;
- le azioni al 31.12. 2006 pertanto sono 853.321;
- il numero dei Soci è passato da 2.051 a 2.088;

- il patrimonio netto è aumentato da € 23.233.344 a € 24.464.561.

Relativamente al capitale Vi informiamo che:

- In portafoglio non sono detenute azioni proprie;
- Nel corso del 2006 sono state rimborsate n. 6.428 azioni per un valore nominale di € 19.284,00 ed un controvalore complessivo di € 192.840,00; tali azioni sono state tutte ricollocate;
- Sono state scambiate n. 25.267 azioni, per un valore nominale di € 75.801,00 di cui:
  - o n. 12.936 attraverso il Sistema degli Scambi Organizzati;
  - o n. 2.403 tra Soci;
  - o n. 9.928 per successione.

Signori Soci,

anche questo 2006 è stato un anno di lavoro intenso e proficuo. Il Consiglio di amministrazione è peraltro consapevole che i positivi risultati che oggi vengono sottoposti alla Vostra approvazione non avrebbero potuto essere conseguiti se non avesse potuto contare sull'appoggio costante di Soci e Clienti che con la simpatia e fiducia dimostrataci, con i loro suggerimenti, con le loro critiche costruttive, con l'attaccamento alla Banca ci hanno aiutato nel nostro non facile compito. A loro in primo luogo va tutta la nostra riconoscenza.

Un ringraziamento poi anche al Collegio Sindacale che, chiamato a sempre maggiori ed impegnativi adempimenti, ha controllato la regolarità della gestione ed ha fornito preziosi suggerimenti al Consiglio ed alla Direzione della Banca.

Desideriamo inoltre ringraziare la Dottoressa Antonella Del Santo, Direttore della Sede di Arezzo della Banca d'Italia ed i Signori Funzionari dell'Ufficio di Vigilanza, sulla cui assistenza e collaborazione abbiamo potuto sempre contare.

Un sentito ringraziamento va anche all'Associazione Nazionale fra le Banche Popolari, che validamente

rappresenta e difende la nostra categoria e la cui assistenza e vicinanza ci sono veramente indispensabili nell'esercizio della nostra attività.

Un sentito ringraziamento infine alla Direzione ed al Personale della Banca che hanno sempre risposto in maniera encomiabile alle nostre aspettative, anche quando, come quest'anno, l'impegno è stato più gravoso.

Signori Soci,

prima di procedere alle operazioni di voto, devo comunicare formalmente - in adempimento di precise disposizioni normative - che, ai sensi degli articoli 19, 20 e 24 del D.Lgs. 1.9.93 n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), chiunque detenga quote azionarie della banca superiori al 5%, anche per il tramite di Società controllate, società fiduciarie o per interposta persona, ed abbia omesso di darne comunicazione a questa banca ed alla Banca d'Italia, non può esercitare il diritto di voto inerente alle azioni per le quali sia stata omessa la comunicazione o non sussista l'autorizzazione dell'Organo di Vigilanza.

Per quanto a nostra conoscenza, dai riscontri effettuati sul Libro dei Soci e sull'elenco dei partecipanti all'Assemblea, non risultano posizioni della fattispecie sopra indicata.

Signori Soci,

sottoponiamo ora al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2006 che è stato sottoposto a revisione dalla KPMG S.p.A., la cui relazione è allegata agli atti che seguono, e pertanto, come previsto dal punto n. 1 dell'Ordine del Giorno di questa assemblea, dopo la lettura del bilancio e degli allegati che lo compongono, sottoporro alla Vostra approvazione per alzata di mano, a norma dell'articolo 52 dello Statuto Sociale, il Bilancio (stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e nota integrativa) e la ripartizione degli utili.

La proposta di ripartizione degli utili è la seguente:

- Alla riserva ordinaria il 10% dell'utile netto: € 136.001,20;

- Agli azionisti in ragione di € 0,85 per azione: € 725.322,85;
- Alla riserva straordinaria: € 362.687,95;
- Al Consiglio di amministrazione: € 56.000,00;
- Al fondo beneficenza: € 80.000,00;

Per un totale di € 1.360.012,00.

Ai sensi dell'articolo 34 dello Statuto sociale proponiamo di determinare la medaglia di presenza ai Consiglieri di amministrazione per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato esecutivo nella misura di € 175,00 per persona, per adunanza, invariate rispetto all'esercizio precedente.

Inoltre, ai sensi dell' articolo 7 dello Statuto si rende necessario deliberare circa il prezzo delle azioni per l'esercizio 2007. Il Consiglio di amministrazione, tenuto conto anche delle riserve iscritte in bilancio, ritiene opportuno proporre all'assemblea di determinare il sovrapprezzo di emissione in € 28,00, portando così il valore dell'azione a € 31,00 (il valore determinato per l'esercizio 2006 era di € 30,00).

Signori Soci,

per compiuto triennio scadono dalla carica i Consiglieri Dr. Giulio Burbi e Dr. Giulio Boninsegni. Entrambi sono rieleggibili a norma di statuto.

Si rende inoltre necessario nominare un Proboviro effettivo ed uno supplente.

Cortona, 21 marzo 2007



---

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

( ai sensi dell'art. 2429 del codice civile )

Signori Soci,

con la presente relazione, prevista dal terzo comma dell'art. 2429 del codice civile, Vi informiamo sull'attività svolta nell'esercizio 2006 e, per quanto di nostra competenza, sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006. Premettiamo che, in adesione alle norme dettate dal D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, il presente bilancio annuale è il primo redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa; il tutto corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione della Banca.

L'adozione dei principi contabili internazionali ha determinato rilevanti novità in tema di redazione del bilancio annuale, con criteri di valutazione diversi rispetto a quelli seguiti nel passato. Ciò ha comportato la necessità di ridefinire i saldi patrimoniali al 1° gennaio 2005 e ricalcolare lo stato patrimoniale al 31.12.2005 e il conto economico del medesimo esercizio. Gli effetti derivanti dalla transizione ai nuovi principi sono stati raffigurati in nota integrativa, anche per consentire il necessario raccordo tra le poste del nuovo bilancio a quelle dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, esponiamo i dati di sintesi risultanti dal progetto di bilancio dell'esercizio 2006 che viene sottoposto alla Vostra approvazione:

#### STATO PATRIMONIALE

<hr/>	
Totale dell'attivo	€175.779.297
Passività	€149.954.724
Riserve da valutazione	€ 3.156.798
Capitale	€ 2.559.963
Sovrapprezzi di emissione	€ 10.090.508
Riserve	€ 8.657.292
Totale del passivo	€174.419.285
<hr/>	
	€ 1.360.012
<hr/>	
<b>Utile d'esercizio</b>	
<hr/>	



## CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico, che pone a diretto confronto i costi ed i ricavi ordinari e tipici dell'attività creditizia, evidenzia un utile dell'operatività corrente di €2.359.232 che, al netto delle imposte per euro 999.220, determina un utile netto di € 1.360.012 a conferma delle risultanze dello Stato Patrimoniale.

Nello svolgimento della nostra attività di controllo, in conformità a quanto prescritto dall'art. 2403 del codice civile e dal Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/98) e relativi regolamenti attuativi, abbiamo avuto riguardo all'osservanza delle normative di legge, di statuto, dei "Principi di comportamento" del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, oltre che dalle indicazioni emanate da Consob e Banca d'Italia.

Vi diamo pertanto atto:

- di aver effettuato 17 riunioni collegiali;
- di aver partecipato all'assemblea dei soci;
- di aver partecipato a tutte le adunanze del consiglio di amministrazione (n. 12) e del comitato esecutivo (n. 4).
- di aver tenuto riunioni periodiche con gli incaricati della società di revisione KPMG S.p.A., con scambi di informazioni che hanno permesso i necessari confronti;
- di aver mantenuto un costante collegamento con la Direzione generale, con la società incaricata dell'esercizio dell'attività di revisione interna e con il responsabile della funzione di controllo interno, analizzando periodicamente i rapporti sull'attività di controllo svolta e, ove necessario, predisponendo le nostre determinazioni, così come previsto dalla normativa vigente;
- di aver proceduto ai controlli formali sugli adempimenti previsti dalla legge e dallo statuto;
- di aver vigilato sull'osservanza delle disposizioni contenute nel codice civile, nella legge 385/93 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), nel D.Lgs. n. 58/98 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria), nei relativi regolamenti attuativi Consob e nelle istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia;
- di aver vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto di leggi speciali, come la legge anticiclaggio e sull'intermediazione dei valori mobiliari.

In merito all'attività di vigilanza effettuata, precisiamo che:

- sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge, dello statuto sociale, di regolamenti Consob e Banca d'Italia, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Tra le operazioni più significative segnaliamo:
  - o l'adozione del nuovo sistema informativo aziendale fornito dalla società CABEL Srl;

- l'affidamento alla società Meta S.r.l. dell'attività di "Internal Auditing", in conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni della Banca d'Italia;
  - l'autorizzazione concessa dalla Banca d'Italia all'apertura di una nuova agenzia che, come riferito dagli Amministratori, sarà presumibilmente concretizzata nel corso del 2007, conformemente agli indirizzi contenuti nel nuovo piano strategico triennale 2006-2008;
- l'attività del Consiglio e del Comitato Esecutivo si è svolta nel rispetto delle norme di legge, entro i limiti dei poteri delegati e non comprende operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione dell'impresa;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo osserviamo che sono proseguite le attività di adeguamento della struttura rispetto alle sue dimensioni operative e territoriali. Abbiamo altresì preso atto dell'evoluzione e degli adeguamenti del sistema di controllo interno;
- abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali;
- nel corso degli scambi di informativa con la società KPMG S.p.A. non sono emersi fatti rilevanti da segnalare;
- non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C.;
- risultano pervenuti tre reclami relativi ai servizi di investimento riferibili all'anno 2006, in ordine ai quali la Banca ha fornito ai reclamanti gli opportuni chiarimenti;
- nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato pareri solo nei casi esplicitamente richiesti dalla legge;
- alla società di revisione "KPMG S.p.A." è stato conferito nel corso dell'esercizio un ulteriore incarico rispetto a quello di controllo contabile da Voi conferito per il triennio 2005/2007. In particolare si tratta dell'incarico relativo alla revisione contabile e alla verifica dei Prospetti di Riconciliazione IFRS con un corrispettivo pattuito di euro 12 mila.

Possiamo quindi concludere che, nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione o la segnalazione agli organi di controllo.

In merito all'attività di vigilanza sul bilancio d'esercizio, il cui controllo è stato attribuito alla società di revisione KPMG S.p.A., abbiamo verificato l'impostazione generale data allo stesso, la sua generale conformità alla legge in merito alla sua formazione e struttura e, a tale riguardo, riferiamo quanto segue:

- Sia il bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, sia la

Relazione dell'Amministrazione sull'andamento della gestione e sull'andamento della Banca, appaiono redatte nell'osservanza delle disposizioni legislative e dei provvedimenti della Banca d'Italia vigenti, e contengono tutte le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme del Codice Civile, dai Principi Contabili e dalla legislazione fiscale;

- la Relazione degli Amministratori illustra in forma esaustiva la situazione della Banca e l'andamento della gestione nel suo complesso, oltre che i fatti rilevanti intervenuti nel corso dell'esercizio o dopo la chiusura dello stesso. Per quanto concerne i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (secondo quanto previsto dall'art. 2545 del C.C., recepito dall'art. 51 dello Statuto Sociale) attestiamo che l'istituto ha praticato particolari condizioni nei confronti dei propri soci (mutualità interna) e ha sostenuto numerose iniziative in favore della comunità locale ove opera (mutualità esterna), così come riferitoVi dal Consiglio di Amministrazione;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza nell'espletamento dei nostri doveri.

Signori Soci,

Considerate anche le risultanze dell'attività svolta dalla società incaricata del controllo contabile KPMG S.p.A., contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2006 e la relative destinazioni dell'utile di esercizio, così come proposte dagli Amministratori.

*Cortona, 5 aprile 2007*

#### **Il Collegio Sindacale**

Dott. Valentino Gremoli, presidente

Dott.ssa Chiara Sorbi, sindaco effettivo

Dott. Alessandro Venturi, sindaco effettivo



---

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Piazza Vittorio Veneto, 1  
50123 FIRENZE FI

Telefono 055 213391  
Telefax 055 215824  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

## Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 116 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Agli Azionisti della  
Banca Popolare di Cortona S.c.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della Banca Popolare di Cortona S.c.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Banca Popolare di Cortona S.c.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Per il giudizio sul bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2005, predisposto in conformità alle previgenti norme di legge e dal quale i dati comparativi sono derivati, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2006. Inoltre, l'allegato 1 alla nota integrativa "Prima applicazione dei principi IAS/IFRS" illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. L'informativa presentata nel suddetto allegato è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca Popolare di Cortona S.c.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Asola Bari  
Bergamo Bologna Bolzano Brescia  
Catania Como Firenze Genova  
Lecce Napoli Novara Padova  
Palermo Parma Perugia Pescara  
Roma Torino Treviso Trieste Udine  
Verona Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 4.269.400,00 i.v.  
Registro Imprese Milano e  
Codice Fiscale N. 00709600159  
R.E.A. Milano N. 612967  
Part. IVA 00709600159  
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
20124 Milano MI



*Banca Popolare di Cortona S.c.p.A.  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2006*

modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Banca Popolare di Cortona S.c.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Firenze, 5 aprile 2007

KPMG S.p.A.

Roberto Todeschini  
Socio





---

## **PROSPETTI CONTABILI**

**STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2006**

	<b>Voci dell'attivo</b>	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>
10	Cassa e disponibilità liquide	1.474.940	1.474.648
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	28.239.341	26.020.545
30	Attività finanziarie valutate al <i>Fair Value</i>	0	0
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	370.302	212.802
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
60	Crediti verso Banche	7.865.704	15.088.920
70	Crediti verso Clientela	127.119.012	121.218.678
80	Derivati di copertura	0	0
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	0	0
100	Partecipazioni	35.000	35.000
110	Attività materiali	6.345.253	6.666.067
120	Attività immateriali	64.632	101.684
	<i>di cui: avviamento</i>	0	0
130	Attività fiscali	1.282.570	1.352.294
	<i>a) correnti</i>	826.461	843.166
	<i>b) anticipate</i>	456.109	509.128
140	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0
150	Altre attività	2.982.543	2.152.261
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>175.779.297</b>	<b>174.322.899</b>

**STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2006**

	<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>
10	Debiti verso banche	1.255.465	729.046
20	Debiti verso clientela	100.260.162	103.794.090
30	Titoli in circolazione	42.367.024	37.397.790
40	Passività finanziarie di negoziazione	0	0
50	Passività finanziarie valutate al <i>Fair Value</i>	0	0
60	Derivati di copertura	0	0
70	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	0	0
80	Passività fiscali	1.107.434	960.133
	<i>a) correnti</i>	840.150	867.183
	<i>b) differite</i>	267.284	92.950
90	Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0
100	Altre passività	2.840.331	5.479.545
110	Trattamento di fine rapporto del personale	1.756.238	1.769.727
120	Fondi per rischi e oneri	368.070	170.685
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	0	0
	<i>b) altri fondi</i>	368.070	170.685
130	Riserve da valutazione	3.156.798	3.156.798
140	Azioni rimborsabili	0	0
150	Strumenti di capitale	0	0
160	Riserve	8.657.292	8.469.435
170	Sovrapprezzo di emissione	10.090.508	9.145.902
180	Capitale	2.559.963	2.461.209
190	Azioni proprie (-)	0	0
150	Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	1.360.012	788.539
	<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>175.779.297</b>	<b>174.322.899</b>

**CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2006**

	<b>Voci</b>	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>
10	Interessi attivi e proventi assimilati	8.908.402	7.671.660
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(1.947.194)	(1.548.683)
<b>30</b>	<b>Margine di interesse</b>	<b>6.961.208</b>	<b>6.122.977</b>
40	Commissioni attive	2.689.282	2.556.113
50	Commissioni passive	(299.772)	(334.289)
<b>60</b>	<b>Commissioni nette</b>	<b>2.389.510</b>	<b>2.221.824</b>
70	Dividendi e proventi simili	25.616	21.138
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	139.840	211.186
90	Risultato netto dell'attività di copertura	0	
100	Utili ( perdite ) da cessione o riacquisto di:	0	
	<i>a) crediti</i>	0	
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	0	
	<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	0	
	<i>d) passività finanziarie</i>	0	
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>Fair value</i>	0	
<b>120</b>	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>9.516.174</b>	<b>8.577.125</b>
130	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(350.098)	(1.056.367)
	<i>a) crediti</i>	(353.675)	(1.051.649)
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	3.577	(4.718)
	<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	0	0
	<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	0	0
<b>140</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>9.166.076</b>	<b>7.520.758</b>
150	Spese amministrative:	(6.822.054)	(6.091.154)
	<i>a) spese per il personale</i>	(4.012.331)	(3.718.133)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(2.809.723)	(2.373.021)
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(183.251)	(2.161)
170	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(496.186)	(564.282)
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(96.063)	(108.428)
190	Altri oneri/proventi di gestione	790.710	795.659
<b>200</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>(6.806.844)</b>	<b>(5.970.366)</b>
210	Utili ( perdite ) delle partecipazioni	0	0
220	Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	0	0
230	Rettifiche di valore dell'avviamento	0	0
240	Utili ( perdite ) da cessione di investimenti	0	0
<b>250</b>	<b>Utile ( perdita ) dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>2.359.232</b>	<b>1.550.392</b>
260	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(999.220)	(761.853)
<b>270</b>	<b>Utile ( perdita ) dell'operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>1.360.012</b>	<b>788.539</b>
280	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle Imposte	0	0
<b>290</b>	<b>Utile ( perdita ) dell'esercizio</b>	<b>1.360.012</b>	<b>788.539</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2006**

	Esistenze al 31.12.2005	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2006	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Utile (Perdita) di Esercizio al 31.12.2006	Patrimonio netto al 31.12.2006
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	V. variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	V. variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		
<b>Capitale</b>	<b>2.461.209</b>	-	<b>2.461.209</b>	-	-	-	<b>98.754</b>	-	-	-	-	-	-	<b>2.559.963</b>
a) azioni ordinarie	2.461.209	-	2.461.209	-	-	-	98.754	-	-	-	-	-	-	2.559.963
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Sovraprezzi di emissione</b>	<b>9.145.902</b>	-	<b>9.145.902</b>	-	-	-	<b>944.606</b>	-	-	-	-	-	-	<b>10.090.508</b>
<b>Riserve</b>	<b>8.469.435</b>	-	<b>8.469.435</b>	<b>38.217</b>	<b>11.003</b>	<b>138.636</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>8.657.292</b>
a) di utili	8.469.435	-	8.469.435	38.217	11.003	138.636	-	-	-	-	-	-	-	8.657.292
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Riserve da valutazione:</b>	<b>3.156.798</b>	-	<b>3.156.798</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>3.156.798</b>
a) disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Leggi speciali di rivalutazione</i>	3.156.798	-	3.156.798	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.156.798
<b>Strumenti di capitale</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Azioni proprie</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Utile ( Perdita ) di esercizio</b>	<b>788.539</b>	-	<b>788.539</b>	<b>(38.217)</b>	<b>(750.322)</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>1.360.012</b>	<b>1.360.012</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>24.021.883</b>	-	<b>24.021.883</b>	-	<b>(739.319)</b>	<b>138.636</b>	<b>1.043.360</b>	-	-	-	-	-	<b>1.360.012</b>	<b>25.824.573</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2005**

	Esistenze al 31.12.2004	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2005	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31.12.2005	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Utile (Perdita) di Esercizio al 31.12.2005		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			Stock options
<b>Capitale</b>	<b>2.349.147</b>	-	<b>2.349.147</b>	-	-	-	<b>112.062</b>	-	-	-	-	-	-	<b>2.461.209</b>
a) azioni ordinarie	2.349.147	-	2.349.147	-	-	-	112.062	-	-	-	-	-	-	2.461.209
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Sovraprezzi di emissione</b>	<b>8.119.215</b>	-	<b>8.119.215</b>	-	-	-	<b>1.026.687</b>	-	-	-	-	-	-	<b>9.145.902</b>
<b>Riserve</b>	<b>8.445.085</b>	<b>(332.126)</b>	<b>8.112.959</b>	<b>467.996</b>	<b>6.006</b>	<b>(117.526)</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>8.469.435</b>
a) di utili	7.024.829	1.088.130	8.112.959	467.996	6.006	(117.526)	-	-	-	-	-	-	-	8.469.435
b) altre	1.420.256	(1.420.256)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Riserve da valutazione:</b>	<b>3.156.798</b>	-	<b>3.156.798</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>3.156.798</b>
a) disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Leggi speciali di rivalutazione	3.156.798	-	3.156.798	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.156.798
<b>Strumenti di capitale</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Azioni proprie</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Utile ( Perdita ) di esercizio</b>	<b>1.188.435</b>	-	<b>1.188.435</b>	<b>(467.996)</b>	<b>(720.439)</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>788.539</b>	<b>788.539</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>23.258.680</b>	<b>(332.126)</b>	<b>22.926.554</b>	-	<b>(714.433)</b>	<b>(117.526)</b>	<b>1.138.749</b>	-	-	-	-	-	<b>788.539</b>	<b>24.021.883</b>

RENDICONTO FINANZIARIO (in Euro/000)

Metodo indiretto

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	31/12/2006	31/12/2005
<b>1. Gestione</b>	<b>2.508</b>	<b>2.869</b>
- risultato di esercizio (+/-)	1.360	789
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value (-/+)	(116)	125
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	-	-
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	349	1.057
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	592	672
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	323	226
- imposte e tasse non liquidate (+)	-	-
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
- altri aggiustamenti (+/-)	-	-
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(2.047)</b>	<b>(14.625)</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(2.256)	2.995
- attività finanziarie valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
- crediti verso banche: a vista	7.295	(113)
- crediti verso banche: altri crediti	(72)	(1.917)
- crediti verso clientela	(6.253)	(14.536)
- altre attività	(761)	(1.054)
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>(531)</b>	<b>12.596</b>
- debiti verso banche: a vista	(2)	-
- debiti verso banche: altri debiti	528	(120)
- debiti verso clientela	(3.534)	8.206
- titoli in circolazione	4.969	2.765
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie valutate al fair value	-	-
- altre passività	(2.492)	1.746
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>(70)</b>	<b>840</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- vendite di attività materiali	1	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(235)</b>	<b>(899)</b>
- acquisti di partecipazioni	-	(35)
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- acquisti di attività materiali	(176)	(777)
- acquisti di attività immateriali	(59)	(87)
- acquisti di rami d'azienda	-	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>(234)</b>	<b>(899)</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>		
- emissione/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissione/acquisti di strumenti di capitale	1.043	1.139
- distribuzione dividendi ed altre finalità	(739)	(714)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>304</b>	<b>425</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>0</b>	<b>366</b>

Legenda: (+) generata (-) assorbita

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	Importo	
	31/12/2006	31/12/2005
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.475	1.109
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	0	366
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	1.475	1.475





---

**NOTA INTEGRATIVA**

**Parte A**

**POLITICHE CONTABILI**

## **A.1 - PARTE GENERALE**

### **Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 costituisce per la Banca Popolare di Cortona il primo bilancio annuale redatto in applicazione dei principi contabili internazionali (*International Accounting Standards -IAS e International Financial Reporting Standard - IFRS*) emanati dall'*International Accounting Standards Board - IASB* ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, ed in vigore al momento della sua approvazione.

Al fine di meglio orientare l'applicazione dei nuovi criteri contabili si fa, inoltre, riferimento alle seguenti fonti interpretative:

- Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio emanato dallo IASB (*Framework*)
- Documenti interpretativi emessi dall' IFRIC (*International Financial Reporting Interpretations Committee*)
- Documenti predisposti dall' OIC (*Organismo Italiano di Contabilità*) e dall' ABI (*Associazione Bancaria Italiana*)

Per quanto riguarda, infine, gli schemi e le forme tecniche, il bilancio è redatto in applicazione di quanto previsto dalla Circolare n. 262/2005 emanata dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 22 dicembre 2005.

### **Sezione 2 – Principi generali di redazione**

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa ed è corredato della relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione della Banca.

Nella nota e suoi allegati, sono riportate informazioni aggiuntive, anche non espressamente richieste dalle disposizioni di legge, che sono ritenute utili per fornire una rappresentazione completa, veritiera e corretta della situazione aziendale.

Il bilancio è redatto in unità di euro ad eccezione della nota integrativa nella quale gli importi sono indicati in migliaia di euro.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica, nel rispetto del principio di rilevanza e significatività dell'informazione, della prevalenza della sostanza sulla forma e nell'ottica di favorire la coerenza con le presentazioni future.

Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nella circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Gli schemi di bilancio ed i prospetti contenuti nella Nota Integrativa sono, in linea di principio, esposti a confronto con le risultanze dell'esercizio precedente.

### **Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

Si rimanda a quanto già analiticamente esposto nella Relazione sulla gestione.

### **Sezione 4 – Altri aspetti**

#### **I – Transizione ai principi contabili IAS/IFRS**

I profondi mutamenti dei mercati finanziari hanno spinto verso un processo di convergenza a livello comunitario delle norme di redazione dei bilanci e dell'informativa finanziaria delle imprese; nel corso del 2002 la Commissione Europea ha emanato il Regolamento n. 1606/02 al fine di consentire l'introduzione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e l'armonizzazione delle regole contabili dei paesi membri. In ambito nazionale con il D.Lgs 28 febbraio 2005 n. 38 è stato regolamentato l'ambito di applicazione degli IAS/IFRS in Italia, provvedendo a dettare le norme, civilistiche e fiscali, utili all'introduzione nel nostro ordinamento degli elementi contenuti nel Regolamento Comunitario.

La Banca è obbligata a presentare il bilancio relativo all'esercizio 2006 in conformità ai nuovi principi contabili; in allegato 1 sono riportati i prospetti e le notizie necessarie ad illustrare tale passaggio.

#### **II – Revisione contabile**

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile, come previsto dal D.Lgs n.58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche, della Società KPMG S.p.A., alla quale era stato conferito l'incarico per il triennio 2005-2007, dall'Assemblea dei Soci del 1 maggio 2005.

#### **III – Documento programmatico per la Sicurezza**

Si informa altresì che il Documento Programmatico per la Sicurezza è stato aggiornato come prescritto dalla regola 19 dell'allegato B) al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali".

## **A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO**

### **1 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione**

#### *Criteri di Iscrizione*

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento, per i titoli di debito e di capitale. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al *fair value*; esso è rappresentato, salvo differenti indicazioni, dal corrispettivo pagato per l'esecuzione della transazione, senza considerare i costi o proventi ad essa riferiti ed attribuibili allo strumento stesso, che vengono rilevati direttamente nel conto economico.

#### *Criteri di Classificazione*

In questa categoria sono classificati i titoli di debito e i titoli di capitale acquisiti principalmente con l'intento di generare profitti nel breve termine derivanti dalle variazioni dei prezzi degli stessi.

#### *Criteri di Valutazione*

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al *fair value*. Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, sono utilizzate le quotazioni ufficiali di chiusura dei mercati. In assenza di un mercato attivo, sono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono fondati su dati rilevabili sul mercato. Sono in particolare utilizzati: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche; calcoli di flussi di cassa scontati; modelli di determinazione del prezzo di opzioni; valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

#### *Criteri di Cancellazione*

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi. Nel caso in cui la Banca venda un'attività finanziaria classificata nel portafoglio di negoziazione, si procede alla sua eliminazione contabile, alla data del suo trasferimento (data regolamento). I titoli ricevuti nell'ambito di un'operazione che contrattualmente ne prevede la successiva vendita e i titoli consegnati nell'ambito di un'operazione che contrattualmente ne prevede il riacquisto, non vengono rispettivamente registrati o stornati dal bilancio.

#### *Criteri di Rilevazione delle componenti reddituali*

Le componenti positive di reddito rappresentate dagli interessi attivi sui titoli e relativi proventi assimilati sono iscritte per competenza nelle voci di conto economico relative agli interessi. Gli utili e le perdite realizzati dalla cessione o dal rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del *fair value* del portafoglio di negoziazione sono classificati nel "Risultato netto dell'attività di negoziazione" di conto economico.

### **2 - Attività finanziarie disponibili per la vendita**

#### *Criteri di Iscrizione*

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento, per i titoli di debito o di capitale.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie disponibili per la vendita vengono rilevate al *fair value*; esso è rappresentato, salvo differenti indicazioni, dal corrispettivo pagato per l'esecuzione della transazione, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

#### *Criteri di Classificazione*

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie, non derivate, che non sono classificate come Crediti, Attività detenute per la negoziazione o Attività detenute sino a scadenza. In particolare vengono incluse in questa voce anche le partecipazioni non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, di collegamento e controllo congiunto.

#### *Criteri di Valutazione*

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*, con l'imputazione in una apposita riserva di patrimonio netto degli utili/perdite derivanti dalla variazione del *fair value*. I titoli di capitale, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile, sono mantenuti al costo. Le attività vengono sottoposte, ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, a verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Qualora, in un periodo successivo, i motivi che hanno determinato la rilevazione della perdita di valore siano stati rimossi, vengono effettuate corrispondenti riprese di valore.

#### *Criteri di Cancellazione*

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi.

#### *Criteri di Rilevazione delle componenti reddituali*

La rilevazione a conto economico tra gli interessi attivi del rendimento dello strumento calcolato in base alla metodologia del tasso effettivo di rendimento (cosiddetto "costo ammortizzato") viene effettuata per competenza, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di *fair value* vengono rilevati in una specifica "Riserva di patrimonio netto" sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico rispettivamente nella voce "Utile (perdita) da cessione o riacquisto" o "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento", rettificando la specifica suddetta Riserva. Qualora i motivi che hanno determinato la rilevazione della perdita di valore siano stati rimossi a seguito di eventi successivi, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, ovvero a patrimonio netto, se trattasi di titoli di capitale.

### **3 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza**

La banca non detiene attività finanziarie della specie.

### **4 – Crediti**

#### *Criteri di Iscrizione*

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di nascita del diritto o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del *fair value* dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. L'iscrizione in bilancio avviene solo quando il credito è incondizionato ed il creditore acquisisce un diritto al pagamento delle somme contrattualmente pattuite. I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine, sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e di riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

#### *Criteri di Classificazione*

I crediti rientrano nella più ampia categoria degli strumenti finanziari e sono costituiti da quei rapporti per i quali la Banca detiene un diritto sui flussi di cassa derivanti dal finanziamento.

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili e che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita. Nella voce crediti rientrano inoltre i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine ed i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

#### *Criteri di Valutazione*

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente agli oneri/proventi imputati direttamente al singolo credito, se ritenuto significativo. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. L'effetto economico dei costi e dei proventi viene così distribuito lungo la vita residua attesa del credito.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti a breve termine, per i quali l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione risulta trascurabile. Detti crediti sono definiti come quelli con scadenza contrattuale entro 18 mesi e vengono valorizzati al costo storico;

i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale del credito. Per i crediti senza una scadenza definita o a revoca, i costi e i proventi sono imputati direttamente a conto economico.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore (c.d. *impairment test*). Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio o ristrutturato, nel rispetto anche delle attuali regole della Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS. Detti crediti deteriorati (definiti anche crediti in *default* o *non performing*) sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun rapporto è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie, nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata (18 mesi – crediti a breve termine) non vengono attualizzati. Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica, purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di *impairment* e cioè, di norma, i crediti *in bonis*, ivi inclusi quelli scaduti/sconfinanti da oltre 180 giorni, sono sottoposti a valutazione collettiva, per stimarne la componente di rischio implicito. Il processo di valutazione collettiva viene effettuato raggruppando i crediti per categorie omogenee in termini di caratteristiche di esposizione al rischio. Per ogni controparte viene calcolata la probabilità di passaggio in default e determinata la percentuale di perdita derivante dall'evoluzione negativa dei rapporti. I due parametri, applicati ai flussi contrattuali, consentono di ottenere il valore netto dei crediti, da sottoporre successivamente ad attualizzazione. Ad ogni data di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziato, con riferimento all'intero portafoglio di crediti in bonis alla medesima data.

#### *Criteri di Cancellazione*

I crediti sono cancellati dal bilancio quando si verifica il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici e non sia mantenuto alcun controllo sugli stessi.

#### *Criteri di Rilevazione delle componenti reddituali*

Le componenti positive di reddito rappresentate dagli interessi attivi e relativi proventi assimilati sono iscritte per competenza, sulla base del tasso di interesse effettivo, nelle voci di conto



economico relative agli interessi. Relativamente ai crediti a breve termine, come sopra definiti, i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti direttamente a conto economico. Le rettifiche di valore e le eventuali riprese vengono iscritte nel conto economico nella voce “Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento”.

#### **5 - Attività finanziarie valutate al *fair value***

La Banca non detiene attività finanziarie della specie.

#### **6 - Operazioni di copertura**

La banca non ha effettuato operazioni della specie.

#### **7 - Partecipazioni**

##### *Criteri di iscrizione*

La voce comprende le partecipazioni detenute in società collegate; tali partecipazioni all’atto della rilevazione iniziale sono iscritte al costo di acquisto, integrato dei costi direttamente attribuibili.

##### *Criteri di Classificazione*

Ai fini della classificazione in tale voce, sono considerate collegate le partecipazioni in cui si detiene almeno il 20 % dei diritti di voto. Le partecipazioni detenute in società non controllate e non collegate sono state classificate nei titoli disponibili per la vendita.

##### *Criteri di Valutazione*

Le partecipazioni non quotate, non essendo disponibile un Fair Value attendibile, sono state mantenute al costo. Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell’investimento. Se il valore di recupero risulta inferiore al valore contabile, la relativa differenza è imputata a conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

##### *Criteri di Cancellazione*

Le partecipazioni vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando esse vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad esse connessi.

##### *Criteri Rilevazione delle componenti reddituali*

I dividendi vengono rilevati all’interno della voce “Dividendi e proventi simili”. Eventuali rettifiche/riprese di valore connesse con il deterioramento delle partecipazioni nonché utili o perdite derivanti dalla cessione di partecipazioni vengono rilevati nella voce “Utili (perdite) delle

partecipazioni”.

## **8 - Attività materiali**

### *Criteria di Iscrizione*

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo, che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria, che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

### *Criteria di Classificazione*

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili, gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali che si ritiene di utilizzare per più di un periodo e che sono detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi. Si precisa che la Banca non ha beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario.

Nel caso in cui il valore del terreno sia incorporato nel valore del fabbricato la suddivisione tra detti valori avviene sulla base di perizie di esperti indipendenti.

### *Criteria di Valutazione*

Le immobilizzazioni materiali, inclusi gli immobili non strumentali, sono valutate al costo, al netto di eventuali ammortamenti e perdite di valore. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, ad eccezione dei terreni, siano essi stati acquisiti singolarmente o incorporati nel valore dei fabbricati, in quanto hanno vita utile indefinita e non sono ammortizzabili. La vita utile delle attività materiali soggette ad ammortamento viene periodicamente sottoposta a verifica; in caso di rettifica delle stime iniziali, viene conseguentemente modificata anche la relativa quota di ammortamento.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, deve essere verificata la presenza di eventuali segnali di impairment, ovvero di indicazioni che dimostrino che una attività possa aver subito una perdita di valore. In caso di presenza dei segnali suddetti si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al minore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Eventuali rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

### *Criteria di Cancellazione*

Un'immobilizzazione materiale è eliminata contabilmente dallo stato patrimoniale al momento della dismissione, o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione

non sono attesi benefici economici futuri.

#### *Criteria Rilevazione delle componenti reddituali*

Sia gli ammortamenti, calcolati “pro rata temporis”, che eventuali rettifiche/riprese di valore per deterioramento vengono rilevate a conto economico nella voce “Rettifiche/Riprese di valore su attività materiali”. Utili o perdite da cessione sono invece rilevate nella voce Utili (Perdite) da cessione di investimenti.

### **9 - Attività immateriali**

#### *Criteria di Iscrizione*

Le attività immateriali sono quelle attività non monetarie, che trovano origine in diritti legali o contrattuali, che sono identificabili, prive di consistenza fisica, e dalle quali è prevedibile che possano affluire benefici economici futuri. Le attività immateriali sono inizialmente rilevate in bilancio al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto e da qualunque costo diretto sostenuto per predisporre l'utilizzo dell'attività.

#### *Criteria di Classificazione*

Le attività immateriali comprendono il software.

#### *Criteria di Valutazione*

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita, non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

#### *Criteria di Cancellazione*

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

#### *Criteria di Rilevazione delle componenti reddituali*

Sia gli ammortamenti che eventuali rettifiche/riprese di valore per deterioramento di attività immateriali, diverse dagli avviamenti, vengono rilevate a conto economico nella voce “Rettifiche/Riprese di valore su attività immateriali”. Utili o perdite da cessione sono invece rilevate nella voce “Utili (Perdite) da cessione di investimenti”.

### **10 - Attività non correnti in via di dismissione**

A fine esercizio la banca non deteneva attività della specie.

## **11 - Fiscalità corrente e differita**

La Banca rileva gli effetti relativi alle imposte correnti e differite nel rispetto della legislazione fiscale nazionale in base al criterio della competenza economica applicando rispettivamente le aliquote di imposta vigenti e le aliquote fiscali teoriche in vigore al momento della loro “inversione” ( IRES al 33 % e IRAP al 4,40 % ). L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente e di quello differito, con contropartita a conto economico ovvero a “patrimonio netto” quando riferibili a voci rilevate direttamente in tale posta contabile. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività, secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali. A fronte delle riserve patrimoniali in sospensione d'imposta non è stato disposto alcun accantonamento, in quanto non è previsto che siano effettuate operazioni che ne determinino la tassazione. Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce “Attività fiscali” e le seconde nella voce “Passività fiscali”. Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme che nelle aliquote.

## **12 -Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato, per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico. I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Quando, a seguito del riesame, il sostenimento dell'onere diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato.

## **13 -Debiti e titoli in circolazione**

### *Criteri di Iscrizione*

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito. La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, rettificato degli eventuali costi e proventi aggiuntivi, direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

### *Criteri di Classificazione*

Le voci “Debiti verso banche”, “Debiti verso clientela”, e “Titoli in circolazione”

ricomprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela, nonché la raccolta effettuata attraverso certificati di deposito e titoli obbligazionari in circolazione, al netto quindi degli eventuali riacquisti.

#### *Criteria di Valutazione*

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine (18 mesi), ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.

#### *Criteria di Cancellazione*

Le passività finanziarie sono cancellate contabilmente dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

#### *Criteria di Rilevazione delle componenti reddituali*

Le componenti negative di reddito rappresentate dagli interessi passivi e relativi oneri assimilati sono iscritte per competenza, sulla base del tasso di interesse effettivo, nelle voci di conto economico relative agli interessi. Relativamente ai debiti a breve termine, i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti direttamente a conto economico. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico nella voce "Utili (Perdite) da cessione/riacquisto".

### **14 - Passività finanziarie di negoziazione**

Non sussistono passività finanziarie di negoziazione.

### **15 - Passività finanziarie valutate al fair value**

Non sussistono passività finanziarie valutate al Fair Value

### **16 - Operazioni in valuta**

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste di bilancio in valuta estera vengono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.

### **17 - Altre informazioni**

### **Azioni proprie**

Non sussistono azioni proprie detenute in portafoglio.

### **Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi**

I costi della specie sono stati allocati alla voce “altre attività”, non ricorrendo i presupposti per essere iscritti tra le “attività materiali”, come previsto dalla normativa di Banca d’Italia. I relativi ammortamenti sono stati ricondotti alla voce “altri oneri/proventi di gestione”.

### **Benefici ai dipendenti**

Il fondo trattamento di fine rapporto del personale ed il premio di anzianità erogato al raggiungimento del 25° anno di attività sono iscritti sulla base del loro valore attuariale.

Ai fini dell’attualizzazione, si utilizza il “Metodo della Proiezione Unitaria del Credito”, che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l’attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato.

Il Fondo TFR viene rilevato tra le passività nella corrispondente voce, mentre il premio del 25° anno tra i Fondi Rischi e Oneri.

I costi per il servizio del programma (service cost) sono contabilizzati tra i costi del personale, così come gli interessi maturati (interest cost).

I profitti e le perdite attuariali (actuarial gains & losses) sono rilevati integralmente tra le riserve di patrimonio netto nell’esercizio in cui si verificano.

### **Dividendi e riconoscimento dei ricavi**

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile; i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione.

**Parte B**

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

## ATTIVO

### Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

#### 1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	31/12/2006	31/12/2005
a) Cassa	1.446	1.425
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	29	50
<b>Totale</b>	<b>1.475</b>	<b>1.475</b>



## Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

### 2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	31/12/2006		31/12/2005	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
<b>A. Attività per cassa</b>				
1. Titoli di debito	13.553	-	12.870	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	13.553	-	12.870	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	9.006	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
4.1 Pronti contro termine attivi	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	5.680	-	13.151	-
<b>Totale A</b>	<b>28.239</b>	<b>0</b>	<b>26.021</b>	<b>0</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>				
1. Derivati finanziari:	-	-	-	-
1.1 di negoziazione	-	-	-	-
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-
1.3 altri	-	-	-	-
2. Derivati creditizi	-	-	-	-
2.1 di negoziazione	-	-	-	-
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale A + B</b>	<b>28.239</b>	<b>0</b>	<b>26.021</b>	<b>0</b>

Le attività cedute non cancellate sono costituite da titoli di proprietà utilizzati per operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	31/12/2006	31/12/2005
<b>A. ATTIVITA' PER CASSA</b>		
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>13.553</b>	<b>12.870</b>
a) Governi e Banche Centrali	13.553	12.870
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
<b>2. Titoli di capitale</b>	-	-
a) Banche	-	-
b) Altri emittenti:	-	-
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- altri	-	-
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	<b>9.006</b>	-
<b>4. Finanziamenti</b>	-	-
a) Governi e Banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	-	-
a) Governi e Banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	<b>5.680</b>	<b>13.151</b>
a) Governi e Banche centrali	5.680	13.151
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
<b>Totale A</b>	<b>28.239</b>	<b>26.021</b>
<b>B. STRUMENTI DERIVATI</b>		
a) Banche	-	-
b) Clientela	-	-
<b>Totale B</b>	-	-
<b>Totale A + B</b>	<b>28.239</b>	<b>26.021</b>

2.4 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziam enti	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>26.021</b>	-	-	-	<b>26.021</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>15.726</b>	<b>0</b>	<b>10.324</b>	<b>0</b>	<b>26.050</b>
B1. Acquisti	15.612	-	10.141	-	25.753
B2. Variazioni positive di <i>fair value</i>	4	-	167	-	171
B3. Altre variazioni	110	-	16	-	126
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>22.514</b>	<b>0</b>	<b>1.318</b>	<b>0</b>	<b>23.832</b>
C1. Vendite	19.903	-	1.285	-	21.188
C2. Rimborsi	2.500	-	-	-	2.500
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	41	-	14	-	55
C4. Altre variazioni	70	-	19	-	89
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>19.233</b>	<b>0</b>	<b>9.006</b>	<b>0</b>	<b>28.239</b>

Le rimanenze iniziali e finali dei “titoli di debito” comprendono rispettivamente euro 13.151 mila ed euro 5.680 mila relativi a titoli di proprietà utilizzati per operazioni di pronti contro termine di raccolta.

#### Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

##### 4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	31/12/2006		31/12/2005	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
<b>1. Titoli di debito</b>	-	-	-	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-
<b>2. Titoli di capitale</b>	-	<b>370</b>	-	<b>213</b>
2.1 Valutati al fair value	-	-	-	-
2.2 Valutati al costo	-	370	-	213
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	-	-	-	-
<b>4. Finanziamenti</b>	-	-	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	-	-	-	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>370</b>	-	<b>213</b>

La voce include interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili come di controllo, collegamento e controllo congiunto; trattandosi di titoli non quotati e stante la difficoltà nella stima del *fair value* e la conseguente ampia variabilità che tale valutazione può determinare, le stesse sono state valutate al costo.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	31/12/2006	31/12/2005
<b>1. Titoli di debito</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>370</b>	<b>213</b>
a) Banche	293	136
b) Altri emittenti:	77	77
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	76	76
- imprese non finanziarie	1	1
- altri	-	-
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	-	-
<b>4. Finanziamenti</b>	-	-
a) Governi e Banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	-	-
a) Governi e Banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	-	-
a) Governi e Banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>Totale</b>	<b>370</b>	<b>213</b>

4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	213	-	-	<b>213</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>157</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>157</b>
B1. Acquisti	-	157	-	-	<b>157</b>
B2. Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
B3. Riprese di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
B4. Trasferimento da altri portafogli	-	-	-	-	-
B5. Altre variazioni	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
C1. Vendite	-	-	-	-	-
C2. Rimborsi	-	-	-	-	-
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
C4. Svalutazioni da deterioramento	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
C5. Trasferimento ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>0</b>	<b>370</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>370</b>

## Sezione 6 – Crediti verso banche – Voce 60

### 6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2006	31/12/2005
<b>A. Crediti verso Banche Centrali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	-	-
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
<b>B. Crediti verso banche</b>	<b>7.866</b>	<b>15.089</b>
1. Conti correnti e depositi liberi	5.902	13.197
2. Depositi vincolati	1.964	1.892
3. Altri finanziamenti:	-	-
3.1 Pronti contro termine attivi	-	-
3.2 Locazione finanziaria	-	-
3.3 Altri	-	-
4. Titoli di debito	-	-
4.1 Titoli strutturati	-	-
4.2 Altri titoli di debito	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
<b>Totale ( valore di bilancio )</b>	<b>7.866</b>	<b>15.089</b>
<b>Totale ( fair value )</b>	<b>7.866</b>	<b>15.089</b>

## Sezione 7 – Crediti verso clientela – Voce 70

### 7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2006	31/12/2005
1. Conti correnti	28.785	25.631
2. Pronti contro termine attivi	-	-
3. Mutui	55.687	55.046
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	7.661	6.050
5. Locazione finanziaria	-	-
6. Factoring	-	-
7. Altre operazioni	28.902	26.619
8. Titoli di debito	-	-
8.1 Titoli strutturati	-	-
8.2 Altri titoli di debito	-	-
9. Attività deteriorate	6.084	7.873
10. Attività cedute non cancellate	-	-
<b>Totale ( valore di bilancio )</b>	<b>127.119</b>	<b>121.219</b>
<b>Totale ( fair value )</b>	<b>127.119</b>	<b>121.219</b>



7.2 Crediti verso la clientela: composizione per debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2006	31/12/2005
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti:	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
<b>2. Finanziamenti verso:</b>	<b>121.035</b>	<b>113.346</b>
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	2.750	2.166
c) Altri soggetti:	118.285	111.180
- imprese non finanziarie	78.394	74.193
- imprese finanziarie	1.655	1.745
- assicurazioni	-	-
- altri	38.236	35.242
<b>3. Attività deteriorate:</b>	<b>6.084</b>	<b>7.873</b>
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti:	6.084	7.873
- imprese non finanziarie	3.267	4.904
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	2.817	2.969
<b>4. Attività cedute non cancellate:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti:	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
<b>Totale</b>	<b>127.119</b>	<b>121.219</b>

## Sezione 10 – Le partecipazioni – Voce 100

### 10.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
<b>A. Imprese controllate in via esclusiva</b>			
<b>B. Imprese controllate in modo congiunto</b>			
<b>C. Imprese sottoposte ad influenza notevole</b>			
1. Tiphys Srl	Camucia, Cortona ( AR )	25	25

La società Tiphys Srl è attiva, dal maggio 2005, nei settori della grafica e del Web; con riferimento al primo settore di attività ha curato l'ideazione e la produzione di importanti cataloghi; per quanto riguarda il secondo settore di attività, Tiphys è proprietaria del sito internet *Cortonaweb.net*, e ha realizzato siti internet per importanti strutture ed istituzioni del nostro territorio

### 10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

Denominazioni	Totale attivo	Ricavi Totali	Utile (perdita)	Patrimonio netto	Valore di bilancio	Fair value
<b>A. Imprese controllate in via esclusiva</b>						
<b>B. Imprese controllate in modo congiunto</b>						
<b>C. Imprese sottoposte ad influenza notevole</b>						
1. Thypis Srl	58	69	2	40	35	-

### 10.3 Partecipazioni: variazioni annue

Non ci sono variazioni.

### 10.6 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole

Non sussistono impegni che possano generare passività potenziali derivanti da eventuali responsabilità solidali

## Sezione 11 – Attività materiali – Voce 110

### 11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Voci/Valori	31/12/2006	31/12/2005
<b>A. Attività ad uso funzionale</b>		
<b>1.1 di proprietà</b>	<b>6.305</b>	<b>6.626</b>
a) terreni	1.183	1.183
b) fabbricati	4.259	4.352
c) mobili	121	162
d) impianti elettronici	56	97
e) altre	686	832
<b>1.2 acquisite in locazione finanziaria</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	-	-
<b>Totale A</b>	<b>6.305</b>	<b>6.626</b>
<b>B. Attività detenute a scopo di investimento</b>		
<b>2.1 di proprietà</b>	<b>40</b>	<b>40</b>
a) terreni	-	-
b) fabbricati	40	40
<b>2.2 acquisite in locazione finanziaria</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
<b>Totale B</b>	<b>40</b>	<b>40</b>
<b>Totale ( A + B )</b>	<b>6.345</b>	<b>6.666</b>

A partire dall'esercizio 2006 si è provveduto, sulla base di una apposita perizia all'uopo predisposta, a modificare la stima della vita utile relativamente alla categoria degli immobili storici. L'effetto di tale modifica sul risultato di esercizio ammonta ad Euro 38 mila al lordo del relativo effetto fiscale.

11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	1.183	4.733	556	816	2.643	<b>9.931</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette	0	-381	-394	-719	-1811	<b>-3.305</b>
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	1.183	4.352	162	97	832	<b>6.626</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>65</b>	<b>111</b>	<b>176</b>
B.1 Acquisti	-	-	-	65	111	<b>176</b>
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Riprese di valore di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
a) imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) imputate al conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimento da immobili detenuti a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>93</b>	<b>41</b>	<b>106</b>	<b>257</b>	<b>497</b>
C.1 Vendite	-	-	-	-	1	<b>1</b>
C.2 Ammortamenti	-	93	41	106	256	<b>496</b>
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento	-	-	-	-	-	-
a) imputate al conto economico	-	-	-	-	-	-
b) imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
a) imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) imputate al conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti a:	-	-	-	-	-	-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.7 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	<b>1.183</b>	<b>4.259</b>	<b>121</b>	<b>56</b>	<b>686</b>	<b>6.305</b>
D.1 Riduzioni di valori totali nette	-	474	431	521	1.882	<b>3.308</b>
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>	<b>1.183</b>	<b>4.733</b>	<b>552</b>	<b>577</b>	<b>2.568</b>	<b>9.613</b>
<b>E. Valutazioni al costo</b>	<b>1.183</b>	<b>4.733</b>	<b>552</b>	<b>577</b>	<b>2.568</b>	<b>9.613</b>

## Sezione 12 – Attività immateriali – Voce 120

### 12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/Valori	31/12/2006		31/12/2005	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
A.1 Avviamento	-	-	-	-
A.2 Altre attività immateriali	-	-	-	-
A.2.1 Attività valutate al costo:	65	-	102	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	65	-	102	-
A.2.2 Attività valutate al fair value:	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>65</b>	<b>-</b>	<b>102</b>	<b>-</b>

Le attività immateriali sono costituite da costi sostenuti per l'acquisto di programmi EDP aventi vita utile definita; il relativo ammortamento è compreso in un periodo fra i 3 e i 5 anni.

Si fornisce la composizione delle attività immateriali in rimanenza alla data del bilancio suddivisa per periodo di ammortamento.

Voci/Valori	31/12/2006	31/12/2005
<b>A. Software con periodi di ammortamento di 3 anni</b>	<b>32</b>	<b>61</b>
A.1 anno di carico 2004	-	16
A.2 anno di carico 2005	-	45
A.3 anno di carico 2006	32	-
<b>B. Software con periodi di ammortamento di 5 anni</b>	<b>33</b>	<b>41</b>
B.1 anno di carico 2002	-	5
B.2 anno di carico 2003	1	1
B.3 anno di carico 2004	13	19
B.4 anno di carico 2005	10	16
B.5 anno di carico 2006	9	-
<b>Totale A + B</b>	<b>65</b>	<b>102</b>

12.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Limitata	Illimitata	Limitata	Illimitata	
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	-	-	-	<b>196</b>	-	<b>196</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	-94	-	-
<b>A.2. Esistenze iniziali nette</b>	-	-	-	<b>102</b>	-	-
<b>B. Aumenti</b>	-	-	-	<b>59</b>	-	<b>59</b>
B.1. Acquisti	-	-	-	59	-	<b>59</b>
B.2. Incrementi di attività immateriali interne	-	-	-	-	-	-
B.3. Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
- a conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-	-	<b>96</b>	-	<b>96</b>
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore:	-	-	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	-	-	96	-	<b>96</b>
- Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
- patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
- conto economico	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
- a conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	-	-	-	<b>65</b>	-	<b>65</b>
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	-	-	49	-	<b>49</b>
<b>E. Rimanenze finali lorde</b>	-	-	-	<b>114</b>	-	<b>114</b>
<b>F. Valutazioni al costo</b>	-	-	-	<b>114</b>	-	<b>114</b>

**Sezione 13 – Le attività fiscali e le passività fiscali – Voce 130 dell’attivo e Voce 80 del passivo**

*13.1 Attività per imposte anticipate: composizione*

	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>
Rettifiche di valore su crediti	260	392
Accantonamenti a fondi rischi e oneri	81	11
Spese di rappresentanza	9	6
Oneri relativi al personale	106	100
<b>Totale</b>	<b>456</b>	<b>509</b>

Le imposte anticipate relative a rettifiche di valore su crediti attengono il differimento della deducibilità degli effetti fiscali della svalutazione dei crediti, compreso l’effetto derivante dalla loro attualizzazione;

*13.2 Passività per imposte differite: composizione*

	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>
Immobilizzazioni materiali	59	36
Migliorie su beni di terzi	36	24
Strumenti finanziari	73	1
Oneri relativi al personale	99	32
<b>Totale</b>	<b>267</b>	<b>93</b>

L’importo riguardante le immobilizzazioni materiali è connesso con lo scorporo dei terreni dai fabbricati; le migliorie sui beni di terzi attengono le imposte generate dai minori ammortamenti derivanti dalla modifica dei piani di ammortamento

13.3 Variazione delle imposte anticipate ( in contropartita del conto economico )

	31/12/2006	31/12/2005
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>505</b>	<b>373</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>358</b>	<b>154</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	358	154
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	358	154
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>408</b>	<b>22</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	408	22
a) rigiri	408	22
b) svalutazione per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>455</b>	<b>505</b>

13.4 Variazione delle imposte differite ( in contropartita del conto economico )

	31/12/2006	31/12/2005
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>147</b>	<b>120</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>109</b>	<b>66</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	109	66
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	109	66
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>39</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	0	39
a) rigiri	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	39
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>256</b>	<b>147</b>



13.5 *Variazione delle imposte anticipate ( in contropartita del patrimonio netto )*

	31/12/2006	31/12/2005
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>4</b>	-
<b>2. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>4</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	0	4
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	4
c) riprese di valore	-	-
d) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>3</b>	<b>0</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	3	0
a) rigiri	3	-
b) svalutazione per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>1</b>	<b>4</b>

13.6 *Variazione delle imposte differite ( in contropartita del patrimonio netto )*

	31/12/2006	31/12/2005
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>(54)</b>	-
<b>2. Aumenti</b>	<b>11</b>	<b>0</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	11	0
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	11	-
c) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>( 54)</b>	<b>54</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	( 54)	54
a) rigiri	(54)	54
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>11</b>	<b>( 54)</b>

L'importo negativo si riferisce allo storno della fiscalità differita calcolata sull'attuarializzazione del Tfr e classificata tra le riserve di FTA al 1 gennaio 2005, non soggette a variazione.

*13.7 Attività per imposte correnti: composizione*

	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>
Acconti IRES	568	622
Acconti IRAP	258	221
Altri crediti e ritenute	-	-
<b>Totale</b>	<b>826</b>	<b>843</b>

*13.8 Passività per imposte correnti: composizione*

	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>
Debiti tributari IRES	548	608
Debiti tributari IRAP	292	259
Altri debiti	-	-
<b>Totale</b>	<b>840</b>	<b>867</b>

## Sezione 15 – Altre attività – Voce 150

### 15.1 Altre attività: composizione

	31/12/2006	31/12/2005
Assegni di c/c tratti su terzi e altri valori	540	26
Effetti insoluti	8	0
Costi di totale competenza esercizio successivo	132	113
Ritenute subite	5	5
Acconti versati al fisco per conto terzi	344	267
Debitori per ritenute fiscali	0	27
Crediti imposte e relativi interessi	25	32
Scarti di valuta su operazioni di portafoglio	687	722
Partite in corso di lavorazione	352	224
Depositi cauzionali	18	18
Spese per migliorie beni di terzi	235	260
Proventi da ricevere da società prodotto	331	322
Altri crediti	306	136
<b>Totale</b>	<b>2.983</b>	<b>2.152</b>

Nella voce “Assegni di c/c tratti su terzi e altri valori” sono riportati Euro 529 mila di assegni in lavorazione.

Nella voce “Altri crediti” sono ricompresi Euro 132 mila di crediti verso la Società Italiana per l’Automazione ( S.I.A. ) per risarcimenti da ricevere connessi ad eventi fraudolenti su carte di debito.

## PASSIVO

### Sezione 1 – Debiti verso banche – Voce 10

#### 1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2006	31/12/2005
<b>1. Debiti verso banche centrali</b>	-	-
<b>2. Debiti verso banche</b>	<b>1.255</b>	<b>729</b>
2.1 Conti correnti e depositi liberi	-	2
2.2 Depositi vincolati	1.255	727
2.3 Finanziamenti	-	-
2.3.1 Locazione finanziaria	-	-
2.3.2 Altri	-	-
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	-	-
2.5.1 Pronti contro termine passivi	-	-
2.5.2 Altre	-	-
2.6 Altri debiti	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.255</b>	<b>729</b>
<i>Fair value</i>	<b>1.255</b>	<b>729</b>

### Sezione 2 – Debiti verso clientela – Voce 20

#### 2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2006	31/12/2005
1. Conti correnti e depositi liberi	94.588	90.679
2. Depositi vincolati	-	-
3. Fondi di terzi in amministrazione	-	-
4. Finanziamenti	-	-
4.1 Locazione finanziaria	-	-
4.2 Altri	-	-
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	5.672	13.115
6.1 Pronti contro termine passivi	5.672	13.115
6.2 Altre	-	-
7. Altri debiti	-	-
<b>Totale</b>	<b>100.260</b>	<b>103.794</b>
<i>Fair value</i>	<b>100.260</b>	<b>103.794</b>

### Sezione 3 – Titoli in circolazione – Voce 30

#### 3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/Valori	31/12/2006		31/12/2005	
	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value
<b>A. Titoli quotati</b>	-	-	-	-
1. obbligazioni	-	-	-	-
1.1 strutturate	-	-	-	-
1.2 altre	-	-	-	-
2. altri titoli	-	-	-	-
2.1 strutturati	-	-	-	-
2.2 altri	-	-	-	-
<b>B. Titoli non quotati</b>	<b>42.367</b>	<b>42.367</b>	<b>37.398</b>	<b>37.398</b>
1. obbligazioni	32.658	32.658	26.926	26.926
1.1 strutturate	-	-	-	-
1.2 altre	32.658	32.658	26.926	26.926
2. altri titoli	9.709	9.709	10.472	10.472
2.1 strutturati	-	-	-	-
2.2 altri	9.709	9.709	10.472	10.472
<b>Totale</b>	<b>42.367</b>	<b>42.367</b>	<b>37.398</b>	<b>37.398</b>

### Sezione 8 – Passività fiscali – Voce 80

Tale sezione è stata commentata nella sezione 13 dell'attivo patrimoniale della presente nota integrativa.

## Sezione 10 – Altre passività – Voce 100

### 10.1 Altre passività: composizione

Voci/Valori	31/12/2006	31/12/2005
Importi da versare a fisco e enti	219	140
Somme da versare ad enti previdenziali	130	127
Partite viaggianti o in lavorazione	410	300
Somme a disposizione da riconoscere alla clientela	289	1.744
Finanziamenti da perfezionare erogati a clientela	602	1.824
Competenze e contributi relativi al personale	338	216
Fornitori	361	306
Compensi ai Sindaci	46	43
Partite servizio tesoreria	427	762
Altre passività	18	18
<b>Totale</b>	<b>2.840</b>	<b>5.480</b>

Nella voce “Somme a disposizione da riconoscere alla clientela” si registra una significativa diminuzione rispetto al periodo precedente attribuibile principalmente alla ricezione del flusso relativo alle pensioni erogate dall’Inps, pari ad euro 1.086 mila.

Nella voce “Competenze e contributi relativi al personale” è ricompresa la stima degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto di lavoro.

## Sezione 11 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 110

### 11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

Voci/Valori	31/12/2006	31/12/2005
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.770</b>	<b>1.445</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>38</b>	<b>385</b>
B.1 Accantonamento dell'esercizio	38	385
B.2 Altre variazioni in aumento	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>52</b>	<b>60</b>
C.1 Liquidazioni effettuate	-	11
C.2 Altre variazioni in diminuzione	52	49
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>1.756</b>	<b>1.770</b>

Come già evidenziato nella parte A della presente nota integrativa, la banca si è avvalsa della facoltà prevista dal principio IAS/IFRS n. 19 di contabilizzare i guadagni e le perdite attuariali in contropartita di un'apposita riserva di patrimonio netto, anziché del conto economico.

Si fornisce di seguito il dettaglio della voce B.1 "accantonamento dell'esercizio":

Voci/Valori	31/12/2006	31/12/2005
Service cost ( conto economico )	105	119
Interest cost ( conto economico )	77	54
Perdite/(Guadagni) attuariali ( patrimonio netto )	(196)	163
Quote TFR versate a fondi pensione ( conto economico )	46	43
Imposta sulla rivalutazione ( conto economico )	6	6
<b>Totale voce B.1</b>	<b>38</b>	<b>385</b>

Le altre variazioni in diminuzione, voce C.2, sono costituite dalla quota di TFR versata ai fondi pensione e dall'imposta sulla rivalutazione.

### 11.2 Altre informazioni

L'importo calcolato ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile ammonta a 2.039 migliaia di euro ( 1.867 al 31 dicembre 2005 ).

## Sezione 12 – Fondi per rischi e oneri – Voce 120

### 12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	31/12/2006	31/12/2005
1. Fondi di quiescenza aziendali	-	-
2. Altri fondi per rischi ed oneri	368	171
2.1 controversie legali	100	0
2.2 oneri per il personale	145	139
2.3 altri	123	32
<b>Totale</b>	<b>368</b>	<b>171</b>

### 12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

Voci/Valori	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	<b>171</b>	<b>171</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	<b>234</b>	<b>234</b>
B.1 Accantonamento dell'esercizio	-	189	189
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	-	-	-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	45	45
<b>C. Diminuzioni</b>	-	<b>37</b>	<b>37</b>
C.1 Utilizzo nell'esercizio	-	37	37
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
C.3 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	<b>368</b>	<b>368</b>

### 12.4 Fondi per rischi e oneri – altri fondi

Gli altri fondi per rischi ed oneri sono così composti:

- Quanto ad euro 100 mila relativi alla stima delle obbligazioni derivanti dalle azioni revocatorie promosse verso la banca;
- euro 145 mila quanto a copertura degli oneri relativi ai premi di anzianità da corrispondere ai dipendenti al raggiungimento del venticinquesimo anno di servizio; tale calcolo è stato effettuato su base attuariale da soggetto indipendente;
- euro 82 mila a fronte del rischio di non recuperabilità di importi originatesi a seguito dell'invio errato di un flusso informatico di dati, euro 31 mila come quota del fondo interbancario tutela dei depositi ed euro 11 mila come fondo beneficenza.



## Sezione 14 – Patrimonio dell'impresa – Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190 e 200

### 14.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	31/12/2006	31/12/2005
1. Capitale	2.560	2.461
2. Sovrapprezzi di emissione	10.091	9.146
3. Riserve	8.657	8.469
4. ( Azioni proprie )	-	-
5. Riserve da valutazione	3.157	3.157
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile ( Perdita ) d'esercizio	1.360	789
<b>Totale</b>	<b>25.825</b>	<b>24.022</b>

### 14.2 “ Capitale “ e “ Azioni proprie “: composizione

Alla data di riferimento del bilancio il capitale sociale della banca risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 853.321 azioni di nominali euro 3 cadauna per complessivi euro 2.560. Alla data di chiusura dell'esercizio la banca non aveva in portafoglio azioni di propria emissione.

14.3 Capitale – Numero azioni: variazioni annue

	Ordinarie	Altre
<b>A. Azioni esistenti all’inizio dell’esercizio</b>	<b>820.403</b>	-
- interamente liberate	820.403	-
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	-	-
<b>A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali</b>	<b>820.403</b>	-
<b>B. Aumenti</b>	<b>39.346</b>	-
B.1 Nuove emissioni	39.346	-
- a pagamento	39.346	-
- operazioni di aggregazioni di imprese	-	-
- conversione di obbligazioni	-	-
- esercizio di warrant	-	-
- altre	39.346	-
- a titolo gratuito	-	-
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2 Vendita di azioni proprie	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>6.428</b>	-
C.1 Annullamento	6.428	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
<b>D. Azioni in circolazione: rimanenze finali</b>	<b>853.321</b>	-
D.1 Azioni proprie (+)	-	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell’esercizio	853.321	-
- interamente liberate	853.321	-
- non interamente liberate	-	-

#### 14.5 Riserve di utili: altre informazioni

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi			
				Per copertura di perdite	Per altre ragioni		
					2003	2004	2005
<b>Capitale</b>	<b>2.560</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Riserve di capitale</b>	<b>10.091</b>		<b>10.091</b>	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	10.091	ABC	10.091	-	-	-	-
<b>Riserve di utili</b>	<b>8.657</b>		<b>8.145</b>	-	-	-	-
Riserva legale	1.565	ABC	1.053	-	-	-	-
Riserva straordinaria	6.070	ABC	6.070	-	-	-	-
Riserva per azioni proprie	232	ABC	232	-	-	-	-
Riserva ex art. 13 D.lgs. 194/93	1	ABC	1	-	-	-	-
Riserve da F.T.A.	1.088	ABC	1.088	-	-	-	-
Riserva differenze utile IAS	(320)		(320)	-	-	-	-
Riserva da utili/perdite attuariali	21	ABC	21	-	-	-	-
<b>Riserve da valutazione</b>	<b>3.157</b>		<b>3.157</b>	-	-	-	-
Riserva rivalutazione	3.157	ABC	3.157	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>24.465</b>		<b>21.393</b>	-	-	-	-
Quota non distribuibile (*)	300		300	-	-	-	-
Residua quota distribuibile	24.165		21.093	-	-	-	-

(\*) quota non distribuibile perché destinata alla copertura di beni immateriali non ancora ammortizzati

Legenda: A: per aumento capitale sociale – B: per copertura di perdita – C: per distribuzione ai Soci

#### 14.7 Riserve da valutazione: composizione

Voci/Componenti	31/12/2006	31/12/2005
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
2. Attività materiali	-	-
3. Attività immateriali	-	-
4. Copertura di investimenti Esteri	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	-	-
6. Differenze di cambio	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	3.157	3.157
<b>Totale</b>	<b>3.157</b>	<b>3.157</b>

#### 14.8 Riserve da valutazione: variazioni annue

Non ci sono variazioni

## Altre informazioni

### 1. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	31/12/2006	31/12/2005
<b>1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria</b>	<b>7.369</b>	<b>7.002</b>
a) Banche	-	-
b) Clientela	7.369	7.002
<b>2) Garanzie rilasciate di natura commerciale</b>	<b>4.159</b>	<b>4.170</b>
a) Banche	-	-
b) Clientela	4.159	4.170
<b>3) Impegni irrevocabili a erogare fondi</b>	<b>2.476</b>	<b>1.658</b>
a) Banche	311	294
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	311	294
b) Clientela	2.165	1.364
i) a utilizzo certo	38	112
ii) a utilizzo incerto	2.127	1.252
<b>4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione</b>	-	-
<b>5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi</b>	-	-
<b>6) Altri impegni</b>	-	-
<b>Totale</b>	<b>14.004</b>	<b>12.830</b>

### 2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Portafogli	31/12/2006	31/12/2005
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	5.680	13.151
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	-	-
6. Crediti verso banche	-	-
7. Attività materiali	-	-
<b>Totale</b>	<b>5.680</b>	<b>13.151</b>

4. Gestione e intermediazione per conto terzi

Tipologia servizi	31/12/2006	31/12/2005
<b>1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi</b>	-	-
a) Acquisti	-	-
1) regolati	-	-
2) non regolati	-	-
b) Vendite	-	-
1) regolate	-	-
2) non regolate	-	-
<b>2. Gestioni patrimoniali</b>	-	-
a) individuali	-	-
b) collettive	-	-
<b>3. Custodia e amministrazione di titoli</b>	<b>251.981</b>	<b>221.217</b>
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria ( escluse le gestioni patrimoniali )	-	-
1) titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	-	-
2) altri titoli	-	-
b) titoli di terzi in deposito ( escluse gestioni patrimoniali ): altri	112.725	98.491
1) titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	36.335	30.689
2) altri titoli	76.390	67.802
c) titoli di terzi depositati presso terzi	110.979	96.951
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	28.277	25.775
<b>4. Altre operazioni</b>	-	-



**Parte C**

**INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

## Sezione 1 – Gli interessi – Voci 10 e 20

### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	31/12/2006	31/12/2005
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	671	-	-	-	671	657
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	199	-	-	199	122
5. Crediti verso la clientela	-	7.827	210	-	8.037	6.892
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	X	X	X	-	-	-
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-
9. Altre attività	X	X	X	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>671</b>	<b>8.026</b>	<b>210</b>	<b>1</b>	<b>8.908</b>	<b>7.672</b>

### 1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	31/12/2006	31/12/2005
1. Debiti verso banche	18	X	-	18	5
2. Debiti verso clientela	654	X	-	654	509
3. Titoli in circolazione	X	1.008	-	1.008	751
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate	-	267	-	267	284
7. Altre passività	X	X	-	-	-
8. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>672</b>	<b>1.275</b>	<b>0</b>	<b>1.947</b>	<b>1.549</b>



## Sezione 2 – Le commissioni – Voci 40 e 50

### 2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Valori	31/12/2006	31/12/2005
a) Garanzie rilasciate	84	79
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	905	840
1. negoziazione di strumenti finanziari	26	20
2. negoziazione di valute	10	12
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1. individuali	-	-
3.2. collettive	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	30	31
5. banca depositaria	-	-
6. collocamento di titoli	506	455
7. raccolta di ordini	61	53
8. attività di consulenza	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi	272	269
9.1. gestioni patrimoniali	1	3
9.1.1. individuali	1	3
9.1.2. collettive	-	-
9.2. prodotti assicurativi	87	88
9.3. altri prodotti	184	178
d) Servizi di incasso e pagamento	644	646
e) Servizi di <i>sevicng</i> per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) Servizi per operazioni di factoring	-	-
g) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) Altri servizi	1.056	991
<b>Totale</b>	<b>2.689</b>	<b>2.556</b>

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

Canali/Valori	31/12/2006	31/12/2005
<b>a) Presso propri sportelli:</b>	<b>778</b>	<b>724</b>
1. gestioni patrimoniali	1	3
2. collocamento di titoli	506	455
3. servizi e prodotti di terzi	271	266
<b>b) Offerta fuori sede:</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
<b>c) Altri canali distributivi:</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-

2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	31/12/2006	31/12/2005
a) Garanzie ricevute	-	-
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione e intermediazione:	21	23
1. negoziazione di strumenti finanziari	2	6
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1. portafoglio proprio	-	-
3.2. portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	19	17
5. collocamento di strumenti finanziari	-	-
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	-
d) Servizi di incasso e pagamento	208	195
e) Altri servizi	71	116
<b>Totale</b>	<b>300</b>	<b>334</b>

### Sezione 3 – Dividendi e proventi simili – Voce 70

#### 3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	31/12/2006		31/12/2005	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	26	-	21	-
C. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
D. Partecipazioni	-	X	-	X
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>-</b>	<b>21</b>	<b>-</b>

### Sezione 4 – Il risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 80

#### 4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze	Uti da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
	( A )	( B )	( C )	( D )	[(A+B)-(C+D)]
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>	<b>196</b>	<b>0</b>	<b>54</b>	<b>4</b>	<b>138</b>
1.1 Titoli di debito	4	-	41	4	( 41)
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	192	-	13	-	179
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Altre	-	-	-	-	-
<b>3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>2</b>
<b>4. Strumenti derivati</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
4.1 Derivati finanziari:	-	-	-	-	-
- su titoli di debito e tassi di interesse	-	-	-	-	-
- su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- su valute e oro	X	X	X	X	-
- altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>196</b>	<b>0</b>	<b>54</b>	<b>4</b>	<b>140</b>

## Sezione 8 – Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 130

### 8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore ( 1 )			Riprese di valore ( 2 )				Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Crediti verso clientela	159	739	54	239	360	-	-	353	1.052
<b>C. Totale</b>	<b>159</b>	<b>739</b>	<b>54</b>	<b>239</b>	<b>360</b>	-	-	<b>353</b>	<b>1.052</b>

Legenda: A = da interessi - B = altre riprese

La differenza tra l'ammontare delle rettifiche/riprese di valore negli esercizi 2006 e 2005 è attribuibile essenzialmente all'effetto attualizzazione delle posizioni in sofferenza; nell'esercizio 2005 il calcolo del valore attuale ha comportato un aumento delle rettifiche per euro 397 mila, mentre nell'esercizio 2006 si è registrato un effetto positivo di euro 277 mila, attribuibile al "rendimento" dei crediti, connesso al trascorrere dell'esercizio 2006.

Nella voce "cancellazioni" sono registrate le perdite su crediti non assorbite dai fondi di svalutazione analitici.

### 8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore ( 1 )		Riprese di valore ( 2 )		Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	A	B		
A. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
B. Titoli di capitale	-	-	-	4	4	(5)
C. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
D. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-	-
E. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-
<b>F. Totale</b>	-	-	-	4	<b>4</b>	<b>(5)</b>

Legenda: A = da interessi - B = altre riprese

## Sezione 9 – Le spese amministrative – Voce 150

### 9.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	31/12/2006	31/12/2005
1) Personale dipendente	3.959	3.667
a) salari e stipendi	2.754	2.534
b) oneri sociali	751	703
c) indennità di fine rapporto	-	1
d) spese previdenziali	59	56
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	235	223
f) accantonamento al fondo trattamento quiescenza e simili	0	0
- a contribuzione definita	-	-
- a prestazione definita	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	55	51
- a contribuzione definita	55	51
- a prestazione definita	-	-
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) altri benefici a favore dei dipendenti	105	99
2) Altro personale	19	19
3) Amministratori	34	32
<b>Totale</b>	<b>4.012</b>	<b>3.718</b>

### 9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

Categoria/Numero	31/12/2006	31/12/2005
<b>Personale dipendente</b>	<b>59</b>	<b>59</b>
a) Dirigenti	2	2
b) Totale quadri direttivi	17	17
- di cui: di 3° e 4° livello	8	8
d) restante personale dipendente	40	40
<b>Altro personale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

I dipendenti in servizio al 31 dicembre 2006 sono 60 ( nel 2005: 59 )

9.5 Altre spese amministrative: composizione

Tipologia spese/Valori	31/12/2006	31/12/2005
Spese telefoniche, postali, trasmissione dati, trasporti	225	235
Spese di manutenzione immobili e mobili	120	122
Fitti passivi su immobili	98	94
Compensi a professionisti e Sindaci	331	276
Spese per la fornitura di materiale vario uso ufficio	74	76
Spese per energia elettrica, riscaldamento acqua	85	76
Spese di pubblicità e rappresentanza	298	235
Spese per elaborazioni elettroniche presso terzi	165	183
Spese noleggio e manutenzione software e hardware	524	251
Premi assicurativi	46	46
Spese per informazioni e visure	88	56
Imposte indirette	550	537
Altre spese e contributi associativi	206	186
<b>Totale</b>	<b>2.810</b>	<b>2.373</b>

Nella voce “Spese noleggio e manutenzione software e hardware” la differenza è essenzialmente attribuibile ai costi sostenuti per la migrazione al nuovo sistema informativo.

## Sezione 10 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 160

### 10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

Sono costituiti dall'accantonamento di euro 100 mila al fondo controversie legali a fronte del rischio di revocatorie fallimentari, da euro 81 mila a fronte del rischio di non recuperabilità di importi originatisi a seguito dell'invio errato di un flusso informatico di dati, e da euro 2 mila come accantonamento al fondo interbancario di tutela dei depositi.

## Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 170

### 11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
	( a )	( b )	( c )	( a + b - c )
A. Attività materiali				
A.1 di proprietà	496	-	-	<b>496</b>
- ad uso funzionale	496	-	-	496
- per investimento	-	-	-	-
A.2 acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
- ad uso funzionale	-	-	-	-
- per investimento	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>496</b>	-	-	<b>496</b>

## Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 180

### 12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
	( a )	( b )	( c )	( a + b - c )
A. Attività immateriali				
A.1 di proprietà	96	-	-	<b>96</b>
- generate internamente dall'azienda	-	-	-	-
- altre	96	-	-	<b>96</b>
A.2 acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>96</b>	-	-	<b>96</b>

### Sezione 13 – Gli altri oneri e proventi di gestione – Voce 190

#### 13.1 Altri oneri di gestione: composizione

Tipologia spese/Valori	31/12/2006	31/12/2005
Ammortamento migliorie su beni di terzi	25	21
Sopravvenienze passive	6	15
<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>36</b>

#### 13.2 Altri proventi di gestione: composizione

Tipologia provento/Valori	31/12/2006	31/12/2005
Recupero spese su depositi e conti correnti passivi	105	115
Fitti attivi su immobili	24	6
Recupero di imposte	497	487
Sopravvenienze attive	20	47
Altri	176	177
<b>Totale</b>	<b>822</b>	<b>832</b>



## Sezione 18 – Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 260

### 18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componente/Valori	31/12/2006	31/12/2005
1. Imposte correnti (-)	(841)	(867)
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	-	-
3. Riduzioni delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(49)	132
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(109)	(27)
<b>6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)</b>	<b>(999)</b>	<b>(762)</b>

### 18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

#### IRES

	Imponibile	Imposta
Utile prima delle imposte ( voce 250 )	2.359	
Onere fiscale teorico ( 33 % )		778
Effetto fiscale di costi/ricavi non deducibili/non imponibili		(230)
Imposte correnti sull'esercizio		548
Aliquota effettiva		23,23 %

#### IRAP

Differenza tra valore e costo della produzione	6.821	
Onere fiscale teorico ( 4,40 % )		300
Effetto fiscale di costi/ricavi non deducibili/non imponibili		(8)
Imposte correnti sull'esercizio		292
Aliquota effettiva		4,28 %

## Sezione 21 – Utile per azione

I principi IAS/IFRS danno rilevanza all'indicatore di rendimento denominato "utile per azione" ( EPS – earning per share ) nelle sue due formulazioni:

- EPS base, calcolato dividendo l'utile netto per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione;
- EPS Diluito, calcolato dividendo l'utile netto per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenuto conto anche dell'effetto diluitivi di tutte le potenziali azioni ordinarie in circolazione.

La media delle azioni ordinarie utilizzata al denominatore del calcolo dell'EPS base, pari a 828.831 ( 794.791 nel 2005 ), è stata determinata utilizzando il numero delle azioni in rimanenza alla fine di ogni mese, al netto delle azioni proprie in portafoglio.

	31/12/2006	31/12/2005
EPS Base	1,641	0,992

**Parte E**

**INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE  
POLITICHE DI COPERTURA**

## **SEZIONE 1 - RISCHIO DI CREDITO**

### **Informazioni di natura qualitativa**

#### *1. Aspetti generali*

Nel rispetto dei propri valori fondanti di banca popolare, ed in coerenza con il piano industriale triennale 2006-2008, la banca è orientata sull'attività tradizionale verso le piccole e medie imprese e verso le famiglie.

#### *2. Politiche di gestione del rischio di credito*

##### *2.1 Aspetti organizzativi*

Il processo di erogazione del credito si articola secondo uno schema tradizionale che prevede la raccolta delle domande di fido, l'istruttoria e l'espressione di un primo parere da parte delle strutture periferiche; nello specifico, alle dipendenze è assegnato il compito di raccogliere i dati nel gestionale bancario ( censimento del cliente, informazioni patrimoniali, bilanci, interrogazione CR, visure ipocatastali e altro ).

Le attività amministrative successive, fino alla erogazione del credito, dipendono dal livello delle facoltà di delibera; sono previste varie autonomie ai seguenti livelli:

- Titolare di Agenzia di prima fascia;
- Titolare di Agenzia di seconda fascia;
- Funzionario Area Crediti;
- Responsabile Area Crediti;
- Direttore Generale;
- Comitato Esecutivo;
- Consiglio di Amministrazione

##### *2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo*

Le singole strutture coinvolte nelle varie fasi del processo creditizio svolgono i controlli definiti di linea o di primo livello, finalizzati a garantire la correttezza delle procedure eseguite; le posizioni affidate sono soggette a riesame periodico volto ad accertare, in rapporto alle situazioni riscontrate in sede di istruttoria, la persistenza delle condizioni di solvibilità del debitore e degli eventuali garanti, qualità del credito, validità e grado di protezione delle relative garanzie, remuneratività delle condizioni applicate in rapporto al profilo di rischio.

Le posizioni fiduciarie vengono sottoposte a sorveglianza e monitoraggio al fine di accertare con tempestività ,l'insorgere o il persistere di eventuali anomalie; in tale ambito, un ruolo di rilievo è conferito all'agenzia, ed al suo titolare, il quale intrattenendo i rapporti con la clientela, sono in grado di percepire con immediatezza eventuali segnali di deterioramento.

La misurazione dei profili di rischio avviene con tecnologie informatiche che analizzano la base

dati delle segnalazioni di vigilanza.

Riguardo l'utilizzo di modelli interni di rischio di credito, allo stato attuale sono in fase di sviluppo, con l'ausilio del fornitore del sistema informativo, dei modelli di rating interno volti a stimare il rischio da associare ad ogni singolo rapporto, mediante la determinazione di un valore di *PD* e di *LGD*.

### *2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito*

La banca ricorre alla richiesta di tutte le forme di garanzia per la copertura del rischio di credito tipiche dell'attività bancaria: principalmente quelle di natura reale su immobili e su valori mobiliari e di natura personale.

Le garanzie assumono la forma sia di garanzie reali, rappresentate da garanzie ipotecarie, da valori mobiliari e da garanzie personali, soprattutto fidejussioni.

Al valore di stima delle garanzie reali offerte dalla controparte vengono applicati scarti prudenziali commisurati alla tipologia degli strumenti di copertura prestati.

Sono adottate, nelle fasi di acquisizione, valutazione, controllo e realizzo delle garanzie, configurazioni strutturali e di processo atte ad assicurarne, nel tempo, l'opponibilità a terzi e l'escutibilità.

Nel periodo in esame non è stata accertata l'esistenza di vincoli contrattuali atti a minare la validità giuridica delle garanzie ricevute.

E' stato avviato un programma di revisione di tutta la contrattualistica al fine di adattarla alla struttura del nuovo sistema informativo.

### *2.4 Attività finanziarie deteriorate*

Il presidio dei profili di rischio viene perseguito in tutte le fasi gestionali che caratterizzano la relazione fiduciaria e, in particolare, attraverso un'efficace azione di sorveglianza e monitoraggio volta a formulare valutazioni tempestive sull'insorgere di eventuali anomalie.

La classificazione delle posizioni diverse dal bonis, sono effettuate a seconda della gravità dell'anomalia rilevata, in conformità sia ai Principi Contabili Internazionali, sia alle norme ed istruzioni fornite dalla Banca d'Italia.

## Informazioni di natura quantitativa

### A. Qualità del credito

#### A.1 Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

##### A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia ( valori di bilancio )

Portafogli/Qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	28.239	<b>28.239</b>
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	370	<b>370</b>
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	<b>0</b>
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	7.866	<b>7.866</b>
5. Crediti verso clientela	3.076	2.008	-	1.000	-	121.035	<b>127.119</b>
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>3.076</b>	<b>2.008</b>	<b>0</b>	<b>1.000</b>	<b>0</b>	<b>157.510</b>	<b>163.594</b>
<b>Totale 31/12/2005</b>	<b>3.221</b>	<b>2.143</b>	<b>0</b>	<b>2.509</b>	<b>0</b>	<b>154.669</b>	<b>162.542</b>

*A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia  
( valori lordi e netti )*

Portafogli/Qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale esposizione netta
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	28.239	-	28.239	<b>28.239</b>
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	370	-	370	<b>370</b>
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	<b>0</b>
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	7.866	-	7.866	<b>7.866</b>
5. Crediti verso clientela	9.907	3.815	8	6.084	121.949	914	121.035	<b>127.119</b>
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	<b>0</b>
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	<b>0</b>
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-	<b>0</b>
<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>9.907</b>	<b>3.815</b>	<b>8</b>	<b>6.084</b>	<b>158.424</b>	<b>914</b>	<b>157.510</b>	<b>163.594</b>
<b>Totale 31/12/2005</b>	<b>11.770</b>	<b>3.878</b>	<b>19</b>	<b>7.873</b>	<b>155.523</b>	<b>854</b>	<b>154.669</b>	<b>162.542</b>

*A.1.3 Esposizione per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti*

Tipologia esposizioni/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>				
a) Sofferenze	-	-	-	-
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio Paese	-	-	-	-
f) Altre attività	8.188	-	-	<b>8.188</b>
<b>TOTALE A</b>	<b>8.188</b>	-	-	<b>8.188</b>
<b>B. ESPOSIZIONE FUORI BILANCIO</b>				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	311	-	-	<b>311</b>
<b>TOTALE B</b>	<b>311</b>	-	-	<b>311</b>

*A.1.6 Esposizione per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti*

Tipologia esposizioni/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>				
a) Sofferenze	6.731	3.655	-	<b>3.076</b>
b) Incagli	2.168	160	-	<b>2.008</b>
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	1.008	8	-	<b>1.000</b>
e) Rischio Paese	-	-	-	-
f) Altre attività	150.265	-	914	<b>149.351</b>
<b>TOTALE A</b>	<b>160.172</b>	<b>3.823</b>	<b>914</b>	<b>155.435</b>
<b>B. ESPOSIZIONE FUORI BILANCIO</b>				
a) Deteriorate	8	-	-	<b>8</b>
b) Altre	11.558	-	-	<b>11.558</b>
<b>TOTALE B</b>	<b>11.566</b>	-	-	<b>11.566</b>



*A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al “rischio paese” lorde*

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Totale
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	<b>6.914</b>	<b>2.329</b>	-	<b>2.528</b>	-	<b>11.771</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>858</b>	<b>1.527</b>	<b>0</b>	<b>2.423</b>	<b>0</b>	<b>4.808</b>
B.1 Ingressi da crediti in bonis	296	495	-	2.423	-	<b>3.214</b>
B.2 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	127	1.017	-	-	-	<b>1.144</b>
B.3 Altre variazioni in aumento	435	15	-	-	-	<b>450</b>
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>1.041</b>	<b>1.688</b>	<b>0</b>	<b>3.943</b>	<b>0</b>	<b>6.673</b>
C.1 Uscite verso crediti in bonis	-	288	-	2.666	-	<b>2.954</b>
C.2 Cancellazioni	481	-	-	-	-	<b>481</b>
C.3 Incassi	560	1.383	-	37	-	<b>1.980</b>
C.4 Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-	<b>0</b>
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	17	-	1.127	-	<b>1.144</b>
C.6 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	113	-	<b>113</b>
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	<b>6.731</b>	<b>2.168</b>	<b>0</b>	<b>1.008</b>	<b>0</b>	<b>9.907</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-

*A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive*

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Totale
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	<b>3.692</b>	<b>186</b>	-	<b>19</b>	-	<b>3.897</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>921</b>	<b>147</b>	<b>0</b>	<b>18</b>	<b>0</b>	<b>1.086</b>
B.1 Rettifiche di valore	920	139	-	18	-	<b>1.077</b>
B.2 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	1	8	-	-	-	<b>9</b>
B.3 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	<b>0</b>
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>958</b>	<b>173</b>	<b>0</b>	<b>29</b>	<b>0</b>	<b>1.160</b>
C.1 Riprese di valore da valutazione	417	71	-	20	-	<b>508</b>
C.2 Riprese di valore da incasso	208	101	-	-	-	<b>309</b>
C.3 Cancellazioni	333	-	-	-	-	<b>333</b>
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	1	-	8	-	<b>9</b>
C.6 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	1	-	<b>1</b>
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	<b>3.655</b>	<b>160</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>3.823</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-

## **A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni**

### *A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per classi di rating esterni ( valori di bilancio )*

La clientela della banca è composta da soggetti *Unrated*

### *A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per classi di rating interni*

Allo stato attuale sono in fase di sviluppo dei modelli di rating interni volti ad associare ad ogni singolo rapporto un rischio espresso come *Probability of Default*

### A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

#### A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Garanzie reali ( 1 )			Garanzie personali ( 2 )								Totale (1) + (2)
		Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti				Crediti di firma				
					Stato	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	
<b>1. Esposizioni verso banche garantite</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 totalmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Esposizioni verso clientela garantite</b>	<b>80.655</b>	<b>50.203</b>	<b>1.360</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>52.072</b>	<b>103.635</b>
2.1 totalmente garantite	79.236	50.203	547	-	-	-	-	-	-	-	-	51.136	<b>101.886</b>
2.2 parzialmente garantite	1.419	-	813	-	-	-	-	-	-	-	-	936	<b>1.749</b>

A.3.3 Esposizioni per cassa deteriorate verso banche e verso clientela garantite

**Parte 1**

	Valore esposizione	Ammontare garantito	Garanzie ( fair value )									
			Garanzie reali			Garanzie personali						
			Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati sui crediti						
						Governi e Banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
<b>1. Esposizioni verso banche garantite</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 oltre il 150 %	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 tra il 100 % e il 150 %	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 tra il 50 % e il 100 %	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.4 entro il 50 %	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Esposizioni verso clientela garantite</b>	<b>1.931</b>	<b>2.764</b>	<b>1.745</b>	<b>12</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 oltre il 150 %	1.600	2.027	1.745	3	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 tra il 100 % e il 150 %	331	737	-	9	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 tra il 50 % e il 100 %	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 entro il 50 %	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

**Parte 2**

	Garanzie ( fair value )							Totale Parte 1 + Parte 2	Eccedenza fair value garanzia
	Garanzie personali								
	Crediti di firma								
	Governi e Banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti		
<b>1. Esposizioni verso banche garantite</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.1 oltre il 150 %	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.2 tra il 100 % e il 150 %	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.3 tra il 50 % e il 100 %	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.4 entro il 50 %	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>2. Esposizioni verso clientela garantite</b>	-	-	-	-	-	-	<b>1.007</b>	<b>2.764</b>	
2.1 oltre il 150 %	-	-	-	-	-	-	279	<b>2.027</b>	
2.2 tra il 100 % e il 150 %	-	-	-	-	-	-	728	<b>737</b>	
2.3 tra il 50 % e il 100 %	-	-	-	-	-	-	-	-	
2.4 entro il 50 %	-	-	-	-	-	-	-	-	

## B. Distribuzione e concentrazione del credito

### B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso clientela

#### Parte 1

Esposizioni/Controparti	Governi e Banche Centrali				Altri enti pubblici				Società finanziarie			
	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>												
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	19.233	-	-	19.233	2.771	-	21	2.750	10.749	-	12	10.737
<b>TOTALE A</b>	<b>19.233</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>19.233</b>	<b>2.771</b>	<b>-</b>	<b>21</b>	<b>2.750</b>	<b>10.749</b>	<b>-</b>	<b>12</b>	<b>10.737</b>
<b>B. Esposizioni “fuori bilancio”</b>												
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	-	-	-	-	5	-	-	5	-	-	-	-
<b>TOTALE B</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE 31/12/2006</b>	<b>19.233</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>19.233</b>	<b>2.776</b>	<b>-</b>	<b>21</b>	<b>2.755</b>	<b>10.749</b>	<b>-</b>	<b>12</b>	<b>10.737</b>
<b>TOTALE 31/12/2005</b>	<b>26.021</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>26.021</b>	<b>2.182</b>	<b>-</b>	<b>16</b>	<b>2.166</b>	<b>1.835</b>	<b>-</b>	<b>13</b>	<b>1.822</b>

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso clientela

Parte 2

Esposizioni/Controparti	Imprese di assicurazione				Imprese non finanziarie				Altri soggetti			
	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>												
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	4.097	2.681	-	1.416	2.633	974	-	1.659
A.2 Incagli	-	-	-	-	1.339	103	-	1.236	829	57	-	772
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	620	-	5	615	388	-	3	385
A.5 Altre esposizioni	-	-	-	-	78.986	-	592	78.394	38.527	-	289	38.238
<b>TOTALE A</b>	-	-	-	-	<b>85.042</b>	<b>2.784</b>	<b>597</b>	<b>81.661</b>	<b>42.377</b>	<b>1.031</b>	<b>292</b>	<b>41.054</b>
<b>B. Esposizioni “fuori bilancio”</b>												
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	2	-	-	2	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	6	-	-	6	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	-	-	-	-	9.853	-	-	9.853	1.700	-	-	1.700
<b>TOTALE B</b>	-	-	-	-	<b>9.861</b>	-	-	<b>9.861</b>	<b>1.700</b>	-	-	<b>1.700</b>
<b>TOTALE 31/12/2006</b>	-	-	-	-	<b>94.903</b>	<b>2.784</b>	<b>597</b>	<b>91.522</b>	<b>44.077</b>	<b>1.031</b>	<b>292</b>	<b>42.754</b>
<b>TOTALE 31/12/2005</b>					<b>91.863</b>	<b>2.861</b>	<b>557</b>	<b>88.445</b>	<b>41.452</b>	<b>1.018</b>	<b>287</b>	<b>40.147</b>

*B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti*

	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>
a) Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	17.527	16.753
b) Edilizia e opere pubbliche	14.320	13.733
c) Altri servizi destinabili alla vendita	11.125	9.484
d) Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	10.993	10.648
e) Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	4.721	4.864
f) Altre branche	22.975	23.527
<b>Totale</b>	<b>81.661</b>	<b>79.009</b>

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso clientela

	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>										
A.1 Sofferenze	6.730	3.076	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	2.089	1.947	79	61	-	-	-	-	-	-
A.3 esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 esposizioni scadute	545	540	155	154	-	-	308	306	-	-
A.5 altre esposizioni	150.266	149.351	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>159.630</b>	<b>154.914</b>	<b>234</b>	<b>215</b>	-	-	<b>308</b>	<b>306</b>	-	-
<b>B. Esposizioni “fuori bilancio”</b>										
B.1 Sofferenze	2	2	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	6	6	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	11.558	11.558	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>11.566</b>	<b>11.566</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE 31/12/2006</b>	<b>171.196</b>	<b>166.480</b>	<b>234</b>	<b>215</b>	-	-	<b>308</b>	<b>306</b>	-	-
<b>TOTALE 31/12/2005</b>	<b>162.721</b>	<b>157.973</b>	<b>289</b>	<b>287</b>	-	-	<b>343</b>	<b>341</b>	-	-



*B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso banche*

	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>										
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 altre esposizioni	8.188	8.188	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>8.188</b>	<b>8.188</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Esposizioni “fuori bilancio”</b>										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	311	311	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>311</b>	<b>311</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE 31/12/2006</b>	<b>8.499</b>	<b>8.499</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE 31/12/2005</b>	<b>15.569</b>	<b>15.569</b>	-	-	-	-	-	-	-	-

*B.5 Grandi rischi*

	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>
a) Ammontare	3.904	6.600
b) Numero	1	2

## **C. Operazioni di cartolarizzazione e di cessione delle attività**

### ***C.1 Operazioni di cartolarizzazione***

#### *Informazioni di natura qualitativa*

La banca non ha svolto direttamente operazioni di cartolarizzazione proprie né è stata coinvolta in operazioni organizzate da terzi.

## C.2 Operazioni di cessione

### C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

#### Parte 1

	Attività finanziarie detenute per la negoziazione			Attività finanziarie valutate al fair value			Attività finanziarie disponibili per la vendita		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C
<b>A. Attività per cassa</b>									
1. titoli di debito	5.680	-	-	-	-	-	-	-	-
2. titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Strumenti derivati</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale al 31/12/2006</b>	<b>5.680</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale al 31/12/2005</b>	<b>13.151</b>	-	-	-	-	-	-	-	-

#### Parte 2

	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			Crediti v/banche			Crediti v/clientela			Totale	
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	31/12/2006	31/12/2005
<b>A. Attività per cassa</b>											
1. titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.680	13.151
2. titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Strumenti derivati</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale al 31/12/2006</b>										<b>5.680</b>	-
<b>Totale al 31/12/2005</b>										-	<b>13.151</b>

**Legenda:** A = attività finanziarie cedute rilevate per intero ( valore di bilancio ) - B = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente ( valore di bilancio ) - C = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente ( intero valore )

C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

Passività/Portafoglio attività	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti v/banche	Crediti v/clientela	Totale
<b>1. Debiti verso clientela</b>	<b>5.672</b>	-	-	-	-	-	<b>5.672</b>
a) a fronte di attività rilevate per intero	5.672	-	-	-	-	-	<b>5.672</b>
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Debiti verso banche</b>	-	-	-	-	-	-	-
a) a fronte di attività rilevate per intero	-	-	-	-	-	-	-
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>5.672</b>	-	-	-	-	-	<b>5.672</b>
<b>Totale 31/12/2005</b>	<b>13.115</b>	-	-	-	-	-	<b>13.115</b>

## **SEZIONE 2 – RISCHI DI MERCATO**

### **2.1 Rischio di tasso di interesse – Portafoglio di negoziazione di vigilanza**

#### **Informazioni di natura qualitativa**

##### *A. Aspetti generali*

L'esposizione al rischio di tasso d'interesse trae la sua origine dalla specifica attività di intermediazione di capitali tra soggetti prestatori e soggetti prenditori. Svolgendo tale attività le banche si trovano a raccogliere fondi e ad erogare prestiti con diverse caratteristiche di scadenza e tipologia di tasso esponendosi così al rischio che variazioni dei tassi di mercato possano deprimere la loro capacità reddituale portando a riduzioni del margine di interesse.

Le principali attività che contribuiscono alla determinazione del rischio di tasso sono:

- La gestione del portafoglio dei titoli di Stato e delle obbligazioni;
- Attività e passività generate dalla tesoreria della banca.

La gestione del portafoglio titoli può essere ricondotta alle seguenti strategie operative:

- Supporto dell'attività delle reti commerciali in pronti contro termine di raccolta;
- Gestione della liquidità, tramite investimenti in titoli di Stato.

La banca non ha assunto posizioni in strumenti finanziari innovativi o in derivati.

##### *B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse*

Sono deputati al controllo del rischio di liquidità i seguenti organi:

- Il Consiglio di amministrazione, che definisce le linee strategiche della banca in materia di posizione sui rischi di tasso in relazione alla propria propensione generale al rischio e determinando la strategia relativa all'utilizzo delle singole tipologie di strumenti finanziari;
- La Direzione generale che rappresenta l'organo a cui fa riferimento tutta la gestione dei rischi aziendali, ivi compreso il rischio di tasso; questa è chiamata ad agire sulla base dei limiti quantitativi e per tipologia di strumento finanziario fissati con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione;
- Il Comitato finanza, composto dalla direzione generale e dai responsabili delle aree della banca che ha lo scopo di analizzare la situazione e di fornire gli indirizzi e gli ambiti di manovra sulla base dell'andamento dei mercati in funzione degli obiettivi e del rapporto rischio rendimento predefinito dal Consiglio di amministrazione.

La banca si avvale di apposite procedure informatiche che danno evidenza della posizione della banca rispetto al rischio di tasso, confrontando tali dati a livello di gruppo omogeneo di appartenenza e dell'intero sistema.

## Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua ( data di riprezzamento ) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>3.066</b>	<b>7.120</b>	<b>7.590</b>	-	<b>1.457</b>	-	-	-
1.1 Titoli di debito	3.066	7.120	7.590	-	1.457	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	3.066	7.120	7.590	-	1.457	-	-	-
1.2 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	-	<b>5.672</b>	-	-	-	-	-	-
2.1 P.C.T. passivi	-	5.672	-	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

## **2.2 Rischio di tasso di interesse – Portafoglio bancario**

### **Informazioni di natura qualitativa**

*A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse*

Si veda la corrispondente sezione 2.1 Rischio tasso di interesse – portafoglio di negoziazione.

*B. Attività di copertura del fair value*

Alla data del bilancio la banca non ha in essere posizioni relative a coperture del fair value

*C. Attività di copertura dei flussi finanziari*

Alla data del bilancio la banca non ha in essere posizioni relative a coperture dei flussi finanziari.



## Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua ( data di riprezzamento ) delle attività e delle passività finanziarie – Valuta di denominazione: Tutte le valute

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>58.042</b>	<b>4.311</b>	<b>5.146</b>	<b>5.635</b>	<b>28.989</b>	<b>17.577</b>	<b>10.245</b>	<b>5.040</b>
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	5.902	-	-	-	-	-	-	1.964
1.3 Finanziamenti a clientela	52.140	4.311	5.146	5.635	28.989	17.577	10.245	3.076
- c/c	29.944	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	22.196	4.311	5.146	5.635	28.989	17.577	10.245	3.076
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>95.028</b>	<b>23.580</b>	<b>8.744</b>	<b>3.884</b>	<b>12.646</b>	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	94.588	5.672	-	-	-	-	-	-
- c/c	80.019	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	14.569	5.672	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	-	1.255	-	-	-	-	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	1.255	-	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	440	16.653	8.744	3.884	12.646	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	440	16.653	8.744	3.884	12.646	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua ( data di riprezzamento ) delle attività e delle passività finanziarie – Valuta di denominazione: Altre Valute diverse dall’Euro

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>0</b>	<b>1.897</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	-	640	-	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	0	1.257	0	0	0	0	0	0
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	1.257	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>0</b>	<b>1.814</b>	-	-	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	-	559	-	-	-	-	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	-	1.255	-	-	-	-	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	1.255	-	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

## **2.3 Rischio di prezzo – Portafoglio di negoziazione di vigilanza**

### **Informazioni di natura qualitativa**

#### *A. Aspetti generali*

Per rischio di prezzo si intende il rischio correlato alle perdite di posizione risultanti da variazioni sfavorevoli dei prezzi di mercato di quote di OICR.

La banca ritiene altresì che l'investimento in quote di OICR possa risultare il metodo più efficiente per realizzare una adeguata diversificazione del proprio portafoglio e contenere i costi interni di gestione.

#### *B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo*

Sono deputati al controllo del rischio di prezzo i seguenti organi:

- Il Consiglio di amministrazione, che definisce le linee strategiche della banca in materia di posizione sui rischi di prezzo in relazione alla propria propensione generale al rischio e determinando la strategia relativa all'utilizzo delle singole tipologie di strumenti finanziari;
- La Direzione generale che rappresenta l'organo a cui fa riferimento tutta la gestione dei rischi aziendali, ivi compreso il rischio di prezzo;
- Il Comitato finanza, composto dalla direzione generale e dai responsabili delle aree della banca che ha lo scopo di analizzare la situazione e di fornire gli indirizzi e gli ambiti di manovra sulla base dell'andamento dei mercati in funzione degli obiettivi e del rapporto rischio rendimento predefinito dal Consiglio di amministrazione.
- Servizi di staff, che rilevano settimanalmente la posizione e le performances del portafoglio investito in OICR in stretta collaborazione con i tecnici della Sgr,

## Informazioni di natura quantitativa

*1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.*

Tipologia esposizione/Valori	Valore di bilancio	
	31/12/2006	31/12/2005
<b>A. Titoli di capitale</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
A.1 Azioni	-	-
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	-	-
<b>B. O.I.C.R.</b>	<b>9.006</b>	<b>-</b>
B.1 di diritto italiano	9.006	-
- armonizzati aperti	5.973	-
- non armonizzati aperti	3.033	-
- chiusi	-	-
- riservati	-	-
- speculativi	-	-
B.2 di altri stati UE	-	-
- armonizzati	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati chiusi	-	-
B.3 di stati non UE	-	-
- aperti	-	-
- chiusi	-	-
<b>Totale</b>	<b>9.006</b>	<b>-</b>

## **2.4 Rischio di prezzo – Portafoglio bancario**

### **Informazioni di natura qualitativa**

*A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo*

Valgono le considerazioni riportate al punto 2.3

*B. Attività di copertura del rischio di prezzo*

Non sono presenti attività di copertura del rischio prezzo.

### **Informazioni di natura quantitativa**

*1 Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.*

I titoli di capitale sono rappresentati dalle modeste partecipazioni classificate alla voce 40 “Attività finanziarie disponibili per la vendita”, pari a euro 370 mila.

Non sono presenti quote di O.I.C.R. diverse da quelle riportate nella sezione 2.3 “Portafoglio di negoziazione di vigilanza”.

## 2.5 Rischio di cambio

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

Le operazioni di questa specie costituiscono una componente residuale sia nel complesso del bilancio che nel rischio relativo

#### B. Attività di copertura del rischio di cambio

Valgono le considerazioni esposte al punto A.

### Informazioni di natura quantitativa

#### 1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

Voci	Valute					
	Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari canadesi	Franchi svizzeri	Altre valute
<b>A. Attività finanziarie</b>	<b>590</b>	<b>39</b>	<b>37</b>	<b>0</b>	<b>1.231</b>	<b>0</b>
A.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
A.3 Finanziamenti a banche	590	39	3	-	8	-
A.4 Finanziamenti a clientela	-	-	34	-	1.223	-
A.5 Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
<b>B. Altre attività</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>-</b>
<b>C. Passività finanziarie</b>	<b>554</b>	<b>5</b>	<b>34</b>	<b>0</b>	<b>1.221</b>	<b>0</b>
C.1 Debiti verso banche	-	-	34	-	1221	-
C.2 Debiti verso clientela	554	5	-	-	-	-
C.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
<b>D. Altre passività</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E. Derivati finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
- opzioni	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attività</b>	<b>591</b>	<b>41</b>	<b>37</b>	<b>0</b>	<b>1.233</b>	<b>0</b>
<b>Totale passività</b>	<b>554</b>	<b>5</b>	<b>34</b>	<b>0</b>	<b>1.221</b>	<b>0</b>
<b>Sbilancio (+/-)</b>	<b>37</b>	<b>36</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>12</b>	<b>0</b>

## **SEZIONE 3 – RISCHI DI LIQUIDITA’**

### **Informazioni di natura qualitativa**

#### *A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità*

Per rischio di liquidità si intende il rischio derivante dalla difficoltà che la banca può incontrare nel far fronte tempestivamente ed economicamente alle uscite di cassa e discende dalle caratteristiche finanziarie del bilancio bancario dove parte dell’attivo è normalmente investito in strumenti non negoziabili sui mercati secondari ed il passivo consiste prevalentemente in strumenti immediatamente trasformabili in moneta.

Sono deputati al controllo del rischio di liquidità i seguenti organi:

- Il Consiglio di amministrazione, che definisce le linee strategiche della banca in materia di posizione sui rischi di liquidità in relazione alla propria propensione generale al rischio e determinando la strategia relativa all’utilizzo delle singole tipologie di strumenti finanziari;
- La Direzione generale che rappresenta l’organo a cui fa riferimento tutta la gestione dei rischi aziendali, ivi compreso il rischio di liquidità;
- Il Comitato finanza, composto dalla direzione generale e dai responsabili delle aree della banca che ha lo scopo di analizzare la situazione della liquidità e di fornire gli indirizzi e gli ambiti di manovra sulla base dell’andamento dei mercati in funzione degli obiettivi e del rapporto rischio rendimento predefinito dal Consiglio di amministrazione.

Per fronteggiare tale rischio la banca può intervenire con diversi strumenti quali la vendita di attività su mercati secondari efficienti, l’emissione di prestiti obbligazionari, il ricorso al mercato interbancario.

## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: Tutte le valute

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>Attività per cassa</b>	<b>57.388</b>	<b>2.892</b>	<b>1.681</b>	<b>2.688</b>	<b>9.609</b>	<b>7.136</b>	<b>6.792</b>	<b>47.216</b>	<b>27.822</b>
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	1.016	18.217	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote OICR	9.006	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	48.382	2.892	1.681	2.688	9.609	7.136	5.776	28.999	27.822
- Banche	7.866	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	40.516	2.892	1.681	2.688	9.609	7.136	5.776	28.999	27.822
<b>Passività per cassa</b>	<b>95.028</b>	<b>1.057</b>	<b>448</b>	<b>2.679</b>	<b>10.009</b>	<b>3.723</b>	<b>8.905</b>	<b>22.033</b>	<b>0</b>
B.1 Depositi	94.588	714	89	2.215	3.909	-	-	-	-
- Banche	-	156	-	530	569	-	-	-	-
- Clientela	94.588	558	89	1.685	3.340	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	440	343	359	464	6.100	3.723	8.905	22.033	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Operazioni fuori bilancio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>38</b>	<b>-</b>
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	38	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	38	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-



*1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie –  
Valuta di denominazione: Altre valute diverse dall'Euro*

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>Attività per cassa</b>	<b>0</b>	<b>796</b>	<b>0</b>	<b>529</b>	<b>572</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	0	796	0	529	572	0	0	0	0
- Banche	-	640	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	-	156	-	529	572	-	-	-	-
<b>Passività per cassa</b>	<b>0</b>	<b>715</b>	<b>0</b>	<b>528</b>	<b>571</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
B.1 Depositi	0	715	0	528	571	-	-	-	-
- Banche	-	156	-	528	571	-	-	-	-
- Clientela	-	559	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Operazioni fuori bilancio</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-

## 2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/Controparti	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Debiti verso clientela	676	1.319	-	188	23.071	75.006
2. Titoli in circolazione	-	-	-	-	45	42.322
3. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-	-
4. Passività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>676</b>	<b>1.319</b>	<b>0</b>	<b>188</b>	<b>23.116</b>	<b>117.328</b>
<b>Totale 31/12/2005</b>	<b>663</b>	<b>1.299</b>	<b>0</b>	<b>183</b>	<b>22.873</b>	<b>116.174</b>

## 3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/Controparti	ITALIA	ALTRI PAESI EUROPEI	AMERICA	ASIA	RESTO DEL MONDO
1. Debiti verso clientela	99.836	287	126	11	0
2. Debiti verso banche	1.255	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	42.367	-	-	-	-
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
5. Passività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>143.458</b>	<b>287</b>	<b>126</b>	<b>11</b>	<b>0</b>
<b>Totale 31/12/2005</b>	<b>141.766</b>	<b>47</b>	<b>99</b>	<b>9</b>	<b>0</b>

## **SEZIONE 4 – RISCHI OPERATIVI**

### **Informazioni di natura qualitativa**

#### *A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo*

L'aumento della complessità nella gestione aziendale e le indicazioni del comitato di Basilea sui requisiti patrimoniali minimi hanno imposto una crescente attenzione ai Rischi operativi ed alla costruzione di adeguati modelli per la sua misurazione. Per rischio operativo si intende il rischio di subire perdite generate da:

- Inadeguatezza dei processi interni;
- Errori umani, violazioni e frodi;
- Problemi dei sistemi informativi;
- Fattori esterni quali attività criminose di terzi, cambiamenti di contesti legislativi o fiscali, eventi naturali.

La Banca opera nella convinzione che i più importanti rischi operativi siano determinati da disfunzioni presenti sul sistema dei controlli interni; a tal fine la politica intrapresa è quella di un continuo processo di miglioramento di tutto il sistema dei controlli interni procedendo anche ad una mappatura dei principali rischi operativi.

Nel corso del 2006 sono stati rinegoziati i massimali di alcune polizze assicurative, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione il piano di continuità operativa, e si è deliberato di avvalersi della facoltà fino al 31 dicembre 2007 di continuare ad applicare le regole prudenziali attualmente in vigore.

Sono deputati al controllo dei rischi operativi i seguenti organi:

- Il Consiglio di amministrazione, che definisce le linee strategiche della banca in materia di rischi operativi in relazione alla propria propensione generale al rischio;
- La Direzione generale che rappresenta l'organo a cui fa riferimento tutta la gestione dei rischi aziendali, ivi compreso il rischio operativo;
- Il Comitato di direzione, composto dalla Direzione generale e dai responsabili delle aree della banca che ha lo scopo di analizzare i problemi di carattere normativo, organizzativo, gestionale, commerciale allo scopo di formulare proposte da sottoporre al Consiglio di amministrazione.
- Responsabili di area, che sovrintendono le proprie aree e garantiscono l'effettuazione dei controlli di linea ( cd. controlli di primo livello )

La banca si avvale della collaborazione dell'Associazione Nazionale Banche Popolari e del fornitore di servizi informatici Cabel Srl, che a vario titolo, hanno avviato dei progetti sugli aspetti connessi alle nuove disposizioni di vigilanza ( pilastri 1, 2 e 3 ) e che vedono coinvolti le funzioni aziendali di riferimento.



**Parte F**  
**INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO**

## **SEZIONE 1 – IL PATRIMONIO DELL’IMPRESA**

### **Informazioni di natura qualitativa**

La banca in ossequio alla propria natura di banca popolare ha sempre dedicato la massima attenzione alla consistenza dei mezzi propri, sia rivenienti dalla sottoscrizione di nuove azioni sia accantonando a riserva gli utili non distribuiti. I mezzi finanziari raccolti con tali operazioni hanno permesso alla banca di espandere in modo armonico la propria attività e di guardare con tranquillità alle sfide future. Non si è mai ricorsi all’emissione di strumenti innovativi di capitale. Per quanto concerne le politiche adottate dalla banca in tema di rispetto dei requisiti patrimoniali, nonché delle politiche e dei processi adottati nella gestione del patrimonio, si rinvia alla successiva sezione 2.

### **Informazioni di natura quantitativa**

Si rinvia alla parte B Passivo sezione 14 della presente nota integrativa dove viene fornita l’informativa sul patrimonio sociale nelle sue varie componenti e consistenza

## SEZIONE 2 – IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

### 2.1 Patrimonio di vigilanza

#### A. Informazioni di natura qualitativa

Costituisce il principale punto di riferimento nelle valutazioni dell'Organo di Vigilanza in ordine alla stabilità della banca e dell'intero sistema; su di esso si basano i più importanti strumenti di controllo prudenziale, quale il coefficiente di solvibilità, i requisiti a fronte di rischi di mercato, le regole sulla concentrazione dei rischi. Il patrimonio di vigilanza è definito dalla circolare Banca d'Italia n. 155 del 22/11/91 e successivi aggiornamenti; sulla base delle indicazioni comunitarie la Banca d'Italia ha stabilito che l'adeguatezza patrimoniale di una banca deve essere valutata in relazione all'ammontare del rapporto tra il patrimonio di vigilanza ed il totale delle attività di rischio ponderate. La citata norma impone per banche come la nostra il rispetto di un coefficiente minimo del 8 % ( cd. *total capital ratio* ) calcolato come rapporto tra il patrimonio di vigilanza ed il totale delle attività ponderate per il rischio.

Il patrimonio di vigilanza è composto dagli elementi di seguito elencati:

#### 1. Patrimonio di base

Le componenti del patrimonio di base ( cd. *Tier I* ) sono ammesse nel calcolo senza alcuna limitazione; queste sono rappresentate dal capitale sociale, dai sovrapprezzi di emissione, dalle riserve e dall'utile del periodo non distribuito

#### 2. Patrimonio supplementare

Le componenti del patrimonio supplementare ( cd. *Tier II* ) sono ammesse nel calcolo del patrimonio di vigilanza entro un ammontare massimo pari al patrimonio di base; la banca ricomprende in questo aggregato solo la riserva di rivalutazione.

#### 3. Patrimonio di terzo livello

Non sussistono elementi di patrimonio da considerare nel patrimonio di terzo livello.

## B. Informazioni di natura quantitativa

	31/12/2006	31/12/2005
<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>21.507</b>	<b>20.586</b>
Filtri prudenziali del patrimonio di base	-	-
- filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	-	-
- filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	-	-
<b>B. Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>21.507</b>	<b>20.586</b>
<b>C. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>3.157</b>	<b>3.352</b>
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare	-	-
- filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	-	-
- filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	-	-
<b>D. Patrimonio supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>3.157</b>	<b>3.352</b>
<b>E. Totale patrimonio base e supplementare dopo l'applicazione dei filtri</b>	<b>24.664</b>	<b>23.938</b>
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	-	-
<b>F. Patrimonio di vigilanza</b>	<b>24.664</b>	<b>23.938</b>

I dati riferiti al 31 dicembre 2005 sono stati determinati in base alla normativa vigente al 31 dicembre 2005 utilizzando i principi nazionali del D.Lgs. 87/92

## 2.2 Adeguatezza patrimoniale

### A. Informazioni di natura qualitativa

Come risulta dalla composizione del patrimonio di vigilanza e dal seguente dettaglio dei requisiti prudenziali, la banca, alla data di riferimento del bilancio, presenta un adeguato coefficiente di solvibilità individuale, espresso dal rapporto tra il patrimonio di vigilanza e il complesso delle attività aziendali ponderate in relazione al grado di rischio proprio di ciascuna di esse, pari a 18,53% ( nel 2005: 19,40% ) rispetto ad un minimo del 8%. In termini assoluti l'eccedenza di patrimonio rispetto al minimo obbligatorio, il cosiddetto *free capital* è di Euro 14.018 ( nel 2005: 14.067 ).

La tabella che segue fornisce informazioni di natura quantitativa sulle attività a rischio e sui coefficienti di vigilanza evidenziando le varie tipologie di rischio ed il loro grado di assorbimento patrimoniale; il patrimonio di vigilanza è assorbito per circa il 39,97% ( nel 2005: 40,76% ) dal rischio di credito, per circa il 3,2% ( nel 2005: 0,47% ) dai rischi di mercato, mentre il residuo 56,83% ( nel 2005: 58,77% ) è patrimonio disponibile ( cd. *free capital* )



B. Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori		Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
		31/12/2006	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2005
<b>A.</b>	<b>ATTIVITA' DI RISCHIO</b>				
<b>A.1</b>	<b>RISCHIO DI CREDITO</b>	<b>209.932</b>	<b>202.251</b>	<b>127.944</b>	<b>125.186</b>
	<i>METODOLOGIA STANDARD</i>				
	<b>ATTIVITA' PER CASSA</b>	<b>150.965</b>	<b>149.862</b>	<b>118.394</b>	<b>115.243</b>
	1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):	105.401	103.622	93.210	88.602
	1.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
	1.2 Enti pubblici	6.085	5.435	554	437
	1.3 Banche	6.169	10.779	1.234	2.156
	1.4 Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali)	93.147	87.408	91.422	86.009
	2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	33.979	33.252	16.990	17.018
	3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	2.549	3.838	1.275	1.919
	4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	405	248	406	248
	5. Altre attività per cassa	8.631	8.902	6.513	7.456
	<b>ATTIVITA' FUORI BILANCIO</b>	<b>58.967</b>	<b>52.389</b>	<b>9.550</b>	<b>9.943</b>
	1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):	58.967	52.389	9.550	9.943
	1.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
	1.2 Enti pubblici	5	100	-	-
	1.3 Banche	-	-	-	-
	1.4 Altri soggetti	58.962	52.289	9.550	9.943
	2. Contratti derivati verso (o garantite da):	0	0	0	0
	2.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
	2.2 Enti pubblici	-	-	-	-
	2.3 Banche	-	-	-	-
	2.4 Altri soggetti	-	-	-	-
<b>B.</b>	<b>REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>				
<b>B.1</b>	<b>RISCHIO DI CREDITO</b>	-	-	<b>9.857</b>	<b>9.758</b>
<b>B.2</b>	<b>RISCHI DI MERCATO</b>			<b>789</b>	<b>113</b>
1.	<b>METODOLOGIA STANDARD</b>			789	113
	Di cui:				
	+ rischio di posizione su titoli di debito			69	106
	+ rischio di posizione su titoli di capitale			-	-
	+ rischio di cambio			-	7
	+ altri rischi			720	-
2.	<b>MODELLI INTERNI</b>			-	-
	Di cui:				
	+ rischio di posizione su titoli di debito			-	-
	+ rischio di posizione su titoli di capitale			-	-
	+ rischio di cambio			-	-
<b>B.3</b>	<b>ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI</b>			-	-
<b>B.4</b>	<b>TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B.1+B.2+B.3)</b>			<b>10.646</b>	<b>9.871</b>
<b>C.</b>	<b>ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>				
C.1	Attività di rischio ponderate			133.075	123.388
C.2	Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			16,16%	16,68%
C.3	Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			18,53%	19,40%

**Parte H**

**OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

*1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei Sindaci*

<b>Cognome e nome</b>	<b>Carica ricoperta</b>	<b>Durata della carica</b>	<b>Emolumenti per la carica</b>
Domini Roberto	Presidente del Consiglio di Amministrazione	1.1.2006 - 31.12.2006	21
Fruscoloni Giovanni	Vice Presidente	1.1.2006 - 31.12.2006	12
Boninsegni Giulio	Consigliere	1.1.2006 - 31.12.2006	10
Burbi Giulio	Consigliere	1.1.2006 - 31.12.2006	11
Cattani Fernando	Consigliere	1.1.2006 - 31.12.2006	10
Egidi Roberto	Consigliere	1.1.2006 - 31.12.2006	11
Turini Romeo	Consigliere	1.1.2006 - 31.12.2006	10
Gremoli Valentino	Presidente collegio sindacale	1.1.2006 - 31.12.2006	14
Sorbi Chiara	Sindaco	1.1.2006 - 31.12.2006	12
Venturi Alessandro	Sindaco	1.1.2006 - 31.12.2006	12

*I compensi sono riportati con il criterio di competenza; per i componenti il Consiglio di Amministrazione è stata inserita anche la quota derivante dalla ripartizione degli utili del Bilancio al 31 dicembre 2006, pari ad Euro 56 mila, così come proposta all'Assemblea dei Soci.*

*1. Informazioni sulle transazioni con parti correlate*

Nella seguente tabella sono riportati i rapporti intrattenuti dalla banca con gli esponenti della banca, sia in via diretta che con controparti da essi controllate.

Carica	Impieghi		Passività	Crediti di firma
	Accordato	Utilizzato		
Amministratori	6.683	5.480	144	-
Sindaci	470	322	20	-
Direzione	132	127	22	-
Società collegate	15	4	-	2

I rapporti con le società collegate si riferiscono alla partecipazione in Tiphys Srl, i cui dati sono stati forniti nella presente nota nella sezione 10 –voce 100- dell'attivo..



## **ALLEGATI**

Gli allegati sotto elencati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, di cui costituiscono parte integrante

- Allegato 1 – Prima applicazione dei principi IAS /IFRS
- Allegato 2 – Elenco beni immobili di proprietà con indicazione delle rivalutazioni effettuate (Legge 19/3/1983, n. 72, art. 10).
- Allegato 3 – Elenco delle partecipazioni



## **ALLEGATO 1**

**Prima applicazione dei principi IAS/IFRS**

## La prima applicazione degli IAS/IFRS per la Banca Popolare di Cortona

La prima applicazione degli IAS/IFRS è stata effettuata secondo quanto previsto dall'IFRS 1 : Prima applicazione degli *International Financial Reporting Standard* ( c.d. *First Time Adoption* ). In particolare, secondo quanto previsto dal paragrafo 6 dell'IFRS 1, è stato redatto uno stato patrimoniale alla data del 1 gennaio 2005, che rappresenta la prima applicazione per l'adozione degli IAS/IFRS, nel quale:

- Sono state rilevate le attività e le passività iscrivibili in base ai nuovi principi;
- Sono state valutate le attività e le passività applicando i principi IAS/IFRS;
- Sono state riclassificate le voci precedentemente indicate in bilancio secondo modalità diverse da quelle previste dagli IAS/IFRS.

Le differenze rispetto ai precedenti Principi Contabili, emerse alla data di transizione ( 1 gennaio 2005 ), sono state rilevate direttamente ad una specifica voce del Patrimonio netto come previsto dal paragrafo 11 dell'IFRS 1, al netto dell'effetto fiscale di volta in volta rilevato tra le passività fiscali differite o nelle attività fiscali anticipate; queste ultime sono state rilevate nella misura in cui è stato ritenuto probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

La prima applicazione degli IAS/IFRS ha comportato la necessità di operare alcune scelte relativamente alle nuove classificazioni degli strumenti finanziari, all'adozione di alcuni criteri valutativi opzionali, nonché all'applicazione di alcune esenzioni ed esclusioni ( facoltative ) nell'applicazione retroattiva dei nuovi principi.

In particolare, gli strumenti finanziari sono stati riclassificati nelle nuove categorie previste, in virtù di una apposita disposizione che lo consente in deroga alla regola generale, che prevede l'alimentazione di queste voci solo al momento dell'acquisto dello strumento finanziario. Inoltre, in relazione alla impossibilità oggettiva di addivenire ad una ricostruzione retrospettiva del calcolo del costo ammortizzato, quale criterio di valorizzazione dei crediti dopo l'iniziale rilevazione al *fair value*, tale metodologia di rilevazione è stata applicata prospetticamente a partire dall'esercizio 2005. Peraltro, sulla base di stime si reputa comunque tale effetto non significativo.

I prospetti di riconciliazione di seguito riportati sono stati predisposti in conformità alle disposizioni previste dall'IFRS 1; in tali prospetti, i cui importi sono espressi in migliaia di euro, sono evidenziate le rettifiche e le riclassifiche apportate ai dati consuntivi, redatti secondo i precedenti principi contabili, per riflettere le modifiche nei criteri di presentazione, rilevazione e valutazione richieste dagli IAS/IFRS.

In particolare, come richiesto dall'IFRS 1, vengono fornite le seguenti riconciliazioni:

- Riconciliazione del Patrimonio Netto secondo i precedenti principi contabili con il Patrimonio Netto rilevato in conformità agli IAS/IFRS alle date del 1 gennaio 2005, data di transizione e del 31 dicembre 2005;
- Riconciliazione del risultato economico riportato nell'ultimo bilancio di esercizio redatto in base ai precedenti principi contabili, 31 dicembre 2005, con il risultato economico derivante dall'applicazione degli IAS/IFRS per il medesimo esercizio;

I valori riportati nei prospetti di riconciliazione costituiscono la base di quanto riportato ai fini



comparativi nel primo bilancio completo redatto a norma dei principi contabili IAS/IFRS; i suddetti prospetti di riconciliazione sono stati predisposti ai soli fini di transizione ai principi contabili IAS/IFRS; sono pertanto privi dei dati comparativi e delle note esplicative che sarebbero richiesti per dare una rappresentazione completa della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Banca, in conformità ai nuovi principi.

Al fine di rendere migliore la comprensione della variazione delle poste di bilancio connesse al passaggio agli IAS/IFRS, sono stati allegati due prospetti che evidenziano l'impatto sui principali aggregati patrimoniali alla data del 1 gennaio 2005 e del 31 dicembre 2005 e delle brevi note esplicative.

Per la redazione dei prospetti di riconciliazione che seguono, ci si è avvalsi dei criteri e delle politiche contabili utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2006, come esposti nella sezione A2 della presente nota integrativa.

Le informazioni utilizzate per la rideterminazione dei valori sono state quelle già disponibili all'atto della predisposizione dei bilanci oggetto di conversione, senza quindi tenere conto di informazioni pervenute successivamente o modifiche della normativa successive alla data di transizione o al 31 dicembre 2005.

**Riconciliazione tra Patrimonio netto ex D.Lgs. 87/92 e Patrimonio netto IAS/IFRS alle date del 1 gennaio 2005 ( FTA ) e del 31 dicembre 2005**

	<b>01/01/2005</b>	<b>31/12/2005</b>
<b>Patrimonio netto ex D.Lgs. 87/92</b>	<b>23.259</b>	<b>24.792</b>
<b>Riserve da FTA</b>		
-Titoli		
<i>-valutazione al fair value dei titoli di negoziazione</i>	(5)	(5)
-Crediti verso la Clientela		
<i>-attualizzazione dei crediti deteriorati</i>	(585)	(585)
<i>-altri effetti della valutazione dei crediti</i>	(143)	(143)
-Immobilizzazioni materiali e immateriali		
<i>-scorporo fondo ammortamento su terreni</i>	62	62
<i>-adeguamento ammortamento migliorie</i>	23	23
-Fondi a destinazione specifica		
<i>-valutazione attuariale del TFR</i>	265	265
<i>-valutazione attuariale premio di anzianità</i>	(117)	(117)
-Effetto fiscale su Riserve da FTA	168	168
<b>Totale netto Riserve FTA</b>	<b>( 332)</b>	<b>( 332)</b>
<b>Altre Riserve IAS/IFRS</b>		
-Riserva da utili ( perdite ) attuariali (*)	-	(118)
-Differenza su utile IAS/IFRS esercizio 2005 (**)	-	(482)
-Effetto fiscale su differenza utile al 31 dicembre 2005 (**)	-	162
<b>Totale altre Riserve IAS/IFRS</b>	<b>0</b>	<b>( 438)</b>
<b>Totale effetto rettifiche IAS/IFRS</b>	<b>( 332)</b>	<b>( 770)</b>
<b>Patrimonio netto IAS/IFRS</b>	<b>22.927</b>	<b>24.022</b>

(\*) la differenza è calcolata al netto dell'effetto fiscale contabilizzato in contropartita diretta del Patrimonio Netto.

(\*\*) l'importo si riferisce alle variazioni al 31 dicembre 2005. Per il dettaglio delle differenze su utile IAS/IFRS esercizio 2005 si rinvia al prospetto " Riconciliazione tra risultato economico ex D.Lgs. 87/92 e risultato economico IAS/IFRS".

**Riconciliazione tra risultato economico ex D.Lgs 87/92 e risultato economico IAS/IFRS**

	<b>31/12/2005</b>
<b>Risultato economico ex D.Lgs. 87/92</b>	<b>1.109</b>
-Valutazione al Fair Value titoli di negoziazione	9
-Accantonamento TFR calcolato con criteri attuariali	(5)
-Accantonamento premio di anzianità con criteri attuariali	(9)
-Ammortamenti su fabbricati	33
-Ammortamenti su migliorie beni di terzi	40
-Applicazione costo ammortizzato	(52)
-Effetto attualizzazione dei Crediti	(397)
-Rettifica interessi di mora	(101)
<b>Totale effetto lordo rettifiche IAS/IFRS</b>	<b>(482)</b>
Effetto fiscale sulle rettifiche	162
<b>Risultato economico IAS/IFRS</b>	<b>789</b>

**Riconciliazione tra Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2004 (ex D.Lgs 87/92) e Stato patrimoniale IAS/IFRS al 1 gennaio 2005**

<b>Voci dell'Attivo</b>	<b>31/12/2004</b>	<b>Transizione agli IAS/IFRS</b>	<b>01/01/2005</b>
Cassa e disponibilità liquide	1.109	-	1.109
Titoli	28.960	398	29.358
Partecipazioni	231	(231)	-
Crediti verso Banche	13.057	2	13.059
Crediti verso la Clientela	108.520	(786)	107.734
Immobilizzazioni materiali	6.390	63	6.453
Immobilizzazioni immateriali	260	(137)	123
Altre voci dell'attivo	2.762	(311)	2.451
<b>Totale voci dell'attivo</b>	<b>161.289</b>	<b>(1.002)</b>	<b>160.287</b>

<b>Voci del Passivo e Patrimonio netto</b>	<b>31/12/2004</b>	<b>Transizione agli IAS/IFRS</b>	<b>01/01/2005</b>
Debiti verso Banche	849	1	850
Debiti verso la Clientela	95.560	28	95.588
Debiti rappresentati da Titoli	34.448	185	34.633
TFR	1.710	(265)	1.445
Fondi per rischi e oneri	956	(804)	152
Fondi rischi su crediti	432	(432)	-
Altre voci del passivo	4.075	618	4.693
Patrimonio netto	23.259	(332)	22.927
<b>Totale voci del Passivo e Patrimonio netto</b>	<b>161.289</b>	<b>(1.002)</b>	<b>160.287</b>

**Riconciliazione tra Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2005 (ex D.Lgs 87/92) e Stato patrimoniale IAS/IFRS al 31 dicembre 2005**

<b>Voci dell'Attivo</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>Transizione agli IAS/IFRS</b>	<b>31/12/2005</b>
Cassa e disponibilità liquide	1.475	-	1.475
Titoli	25.852	381	26.233
Partecipazioni	248	(213)	35
Crediti verso Banche	15.069	20	15.089
Crediti verso la Clientela	122.401	(1.182)	121.219
Immobilizzazioni materiali	6.571	95	6.666
Immobilizzazioni immateriali	298	(196)	102
Altre voci dell'attivo	3.567	(63)	3.504
<b>Totale voci dell'attivo</b>	<b>175.481</b>	<b>(1.158)</b>	<b>174.323</b>

<b>Voci del Passivo e Patrimonio netto</b>	<b>31/12/2004</b>	<b>Transizione agli IAS/IFRS</b>	<b>01/01/2005</b>
Debiti verso Banche	728	1	729
Debiti verso la Clientela	103.758	36	103.794
Debiti rappresentati da Titoli	37.163	235	37.398
TFR	1.867	(97)	1.770
Fondi per rischi e oneri	990	(819)	171
Fondi rischi su crediti	312	(312)	-
Altre voci del passivo	5.871	568	6.439
Patrimonio netto	24.792	(770)	24.022
<b>Totale voci del Passivo e Patrimonio netto</b>	<b>175.481</b>	<b>(1.158)</b>	<b>174.323</b>

## **Note illustrative**

Di seguito vengono illustrate le principali differenze tra i principi contabili IAS/IFRS ed i principi contabili precedentemente adottati.

### *Titoli e partecipazioni*

I titoli di Stato, le obbligazioni e le quote di OICR sono stati allocati nel portafoglio delle “Attività finanziarie detenute per la negoziazione”; conseguentemente si è passati da un criterio di valutazione basato sul minor valore tra costo e mercato, ad una valutazione al *fair value*; inoltre sono stati ricondotti a questa voce anche i ratei attivi di pertinenza.

Le partecipazioni che non erano né di controllo né di collegamento sono state riclassificate nel portafoglio “Attività finanziarie disponibili per la vendita”. In relazione al fatto che tali partecipazioni sono riferite a titoli di capitale in società non quotate e il cui fair value risulterebbe poco attendibile, vengono valutate al costo storico, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni collegate sono state iscritte nella voce “Partecipazioni” e sono state valutate al costo.

### *Crediti verso Banche e verso la Clientela*

Il saldo dei crediti verso banche e verso clientela è incrementato dei ratei attivi.

I principi IAS/IFRS richiedono che la valutazione delle attività finanziarie iscritte al costo ammortizzato avvenga sulla base del valore attuale dei flussi finanziari attesi: I crediti deteriorati, cioè che presentano evidenze che fanno ritenere non pienamente recuperabile il loro valore, devono essere valutati analiticamente tenendo conto anche dei tempi di recupero delle esposizioni creditizie. Ciò comporta, a differenza di quanto fatto sino al bilancio 2004, una quantificazione più precisa e metodologicamente omogenea del valore attuale delle previsioni di recupero. Il calcolo dell’attualizzazione dei crediti è stato predisposto per le sofferenze considerando piani di rientro con tempi di recupero variabili da 2 a 6 anni, stimati sulla base dello stato in cui si trova la procedura di recupero, prevedendo il pagamento al termine della procedura stessa; il tasso di attualizzazione utilizzato è quello proprio del rapporto al momento del passaggio in default. Per gli incagli sono state attualizzate tutte le posizioni con piani di rientro, ed in generale anche tutte le restanti posizioni, tenendo conto prudenzialmente sia della probabilità di passaggio a sofferenze che del tempo medio, registrato statisticamente, di permanenza dei crediti in tale classe.

I crediti che non presentano evidenze di anomalie devono essere valutati “collettivamente” attraverso la loro suddivisione in categorie omogenee di rischio e la determinazione per ognuna di esse di riduzioni di valore stimate sulla base di esperienze storiche di perdite. Da tale analisi in sede di prima applicazione è stata ritenuta congrua la stima effettuata applicando i precedenti principi contabili; fanno parte di questa categoria i crediti in bonis e i crediti scaduti/sconfinanti da oltre 180 giorni.

L’applicazione dei principi IAS/IFRS ha comportato anche la riconsiderazione del processo di

rilevazione degli interessi di mora, che secondo i principi contabili precedentemente applicati erano oggetto di rilevazione al momento della maturazione, e venivano successivamente svalutati al fine di ricondurne l'importo al presumibile valore di realizzo. Secondo i principi IAS/IFRS i ricavi possono essere rilevati solo quando è probabile che i benefici economici affluiscano all'impresa: gli interessi di mora sono quindi stati stralciati rimandandone la rilevazione al momento dell'incasso. Come conseguenza di questo trattamento degli interessi di mora, è stato stralciato il fondo rischi su crediti ( ex voce 90 ).

#### *Immobilizzazioni materiali*

Per tutti gli immobili strumentali si è provveduto allo scorporo del valore del terreno da quello del fabbricato, sulla base di una perizia redatta da un esperto indipendente; a seguito di tale attività si è proceduto allo storno del fondo ammortamento attribuibile al terreno. Gli immobili non strumentali, di ammontare assolutamente non significativo, sono stati mantenuti al costo ritenendo ragionevole un loro realizzo in tempi brevi

#### *Immobilizzazioni immateriali*

Le migliorie su beni di terzi non classificabili tra le immobilizzazioni materiali sono state riclassificate tra le altre attività; il loro ammortamento avviene sulla base della durata residua del contratto di locazione.

#### *Debiti verso Banche, Clientela e rappresentati da Titoli*

Le differenze sono attribuibili alla riclassifica dei ratei passivi a voce propria.

#### *Trattamento di Fine Rapporto*

Il calcolo del TFR, non più dettato dalle regole previste dal codice civile, ma determinato su base attuariale, è stato affidato ad un attuario indipendente, che ha provveduto a quantificare gli elementi da contabilizzare; si è scelto di contabilizzare i guadagni e le perdite attuariali in una apposita riserva del patrimonio netto. Analogo trattamento è stato riservato al premio corrisposto al dipendente nella ricorrenza del 25° anno di servizio.

#### *Effetti fiscali*

Le imposte sul reddito sono calcolate nel rispetto della vigente legislazione fiscale; le imposte correnti e differite sono registrate coerentemente alla rappresentazione della posta fiscalmente rilevante, generalmente quindi in contropartita del conto economico ad eccezione di quelle relative a utili e perdite da attuarializzazione del TFR e del premio per il 25° anno di servizio che vengono registrate in contropartita dell'apposita riserva iscritta nel patrimonio netto.

## **ALLEGATO 2**

**Elenco beni immobili di proprietà con indicazione delle rivalutazioni effettuate ( Legge 19/3/1983, n. 72, art 10 )**



Immobili	Investimento	Leggi di Rivalutazione			Valore di carico al 31/12/2006	Fondo ammortamento al 31/12/2006	Valore di bilancio al 31/12/2006
		Legge 576/75	Legge 72/83	Legge 350/2003			
Cortona – Via Guelfa, 4 “Palazzo Cristofanello“	87.043	16.921	71.539	1.509.497	1.685.000	141.540	1.543.460
Cortona – Via Guelfa, 4	63.282	-	17.600	1.419.118	1.500.000	126.000	1.374.000
Camucia – Via Gramsci, 13	112.034	-	114.233	227.733	454.000	43.584	410.416
Camucia – Via L. Signorelli, 8	1.498	-	3.435	83.067	88.000	8.448	79.552
Camucia – Via L. Signorelli, 10	21.786	-	-	45214	67.000	6.432	60.568
Camucia – Piazza Pertini, 2/3	91.719	-	-	38.281	130.000	12.480	117.520
Camucia – Via Gramsci, 62/G	776.668	-	-	13.332	790.000	75.840	714.160
Camucia – Loc. Biricocco 1	325.500	-	-	-	325.500	19.530	305.970
Camucia – Loc. Biricocco 2	290.951	-	-	-	290.951	-	290.951
Terontola – Via XX Settembre, 4	331.108	-	-	18.892	350.000	33.600	316.400
Pozzo della Chiana – Via Ponte al Ramo, 2	67.950	-	-	3.050	71.000	6.816	64.184
Pietraia – Loc. Ferretto, 3	9.988	-	-	-	9.988	-	9.988
Castiglion Fiorentino – Loc. La Noceta	29.700	-	-	-	29.700	-	29.700
Camucia – Via Verga, 13	164.844	-	-	-	164.844	-	164.844
<b>TOTALE</b>	<b>2.374.071</b>	<b>16.921</b>	<b>206.807</b>	<b>3.358.184</b>	<b>5.955.983</b>	<b>474.270</b>	<b>5.481.713</b>

## **ALLEGATO 3**

**Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 2006**

Portafoglio/Società	Numero Azioni	Valore di bilancio	Valore nominale	% partecipazione
<b>A. Attività finanziarie disponibili per la vendita ( Voce 40 )</b>				
I.C.B.P.I. SpA	12.672	33.593	38.016	0,1147
CENTROBANCA SpA	67.068	102.138	67.068	0,0200
UNIONE FIDUCIARIA SpA	200	930	1.100	0,0185
EUROS Spa	10.836	1.000	1.000	0,0500
S.I.A. Spa	216	132	112	0,0006
SOCIETA' PER I SERVIZI BANCARI – S.S.B. SpA	648	40	84	0,0008
CENTROSIM SpA	850	74.970	51.000	0,2550
INVEST BANCA SpA	210.000	157.500	107.100	0,7000
<b>TOTALE A</b>		<b>370.303</b>	<b>265.480</b>	
<b>B. Partecipazioni ( Voce 100 )</b>				
TIPHYS Srl	1	35.000	35.000	25,0000
<b>TOTALE B</b>		<b>35.000</b>	<b>35.000</b>	
<b>TOTALE A + B</b>		<b>405.303</b>	<b>300.480</b>	

## **ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI TENUTASI IL 22 APRILE 2007**

L'Assemblea Ordinaria dei Soci, tenutasi in seconda convocazione il giorno 22 aprile 2007, dopo la Relazione degli Amministratori sulla gestione, la presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2006, udita la Relazione del Collegio Sindacale e preso atto della Relazione della Società di Revisione KPMG SpA, ha approvato all'unanimità il bilancio dell'esercizio 2006, nonché la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;

ha inoltre deliberato di:

- “Destinare, nel rispetto delle disposizioni dello Statuto Sociale, l'utile netto d'esercizio di euro 1.360.012,00, come segue:
  - Alla riserva ordinaria il 10% dell'utile netto: euro 136.001,20;
  - Agli azionisti in ragione di euro 0,85 per azione: euro 725.322,85;
  - Alla riserva straordinaria: euro 362.687,95;
  - Al Consiglio di amministrazione: euro 56.000,00;
  - Al fondo beneficenza: euro 80.000,00;
  
- Determinare, a norma dell'art. 34 dello Statuto Sociale, la medaglia di presenza per la partecipazione degli Amministratori alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo nella misura di euro 175,00, per persona, per adunanza;
  
- Determinare, ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto, il sovrapprezzo di emissione delle azioni per l'esercizio 2007 in € 28,00 portando così il valore dell'azione a € 31,00.”

Le votazioni per il parziale rinnovo delle cariche sociali, hanno portato all'elezione a Consiglieri di amministrazione dei Signori Giulio Boninsegni e Giulio Burbi per gli esercizi 2007, 2008 e 2009. E' stato inoltre reintegrato il Collegio dei Probiviri con le nomine del Prof. Edoardo Mirri (Proboviro effettivo) e del Dr. Mario Aimi (Proboviro supplente).